ISTITUTO SCOLASTICO

"CARDINAL FERRARI"

delle

SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO

Via Archinto, n° 2
Cantù (CO) 22063
Tel. 031/ 711354 - Fax 031/7092250
E.mail: segreteria@cardinalferrari.it
Sito Web: www.cardinalferrari.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

L'attività dell'Istituto Scolastico di *Progettazione ed erogazione di servizi di scuola per l'infanzia, di istruzione scolastica primaria e secondaria di primo e di secondo grado* risponde ai requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2015, dedicata alla qualità delle organizzazioni. Il marchio qui esposto attesta che l'Istituto possiede la certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rilasciata dall'ente accreditato SGS.

INDICE 2
MISSION 3
PREMESSA 3
1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO 4
1.1Caratteristiche strutturali dell'edificio 5
1.2 Le risorse umane 6
2. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO 6
2.1 Analisi delle risorse presenti sul territorio. 7
3. LA COMUNITÀ EDUCANTE 8
3.1 Coordinatrice/Preside 8
3.2 Docenti 8
3.3 Alunni e alunne 9
3.4 Genitori 10
3.5 Ex-alunni 10
3.6 Personale ausiliario 10
4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ 10
5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE 11
A. OFFERTA FORMATIVA 11
B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA 11
C. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 12
6. REGOLAMENTO 12
A. STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI 13
7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE 13
8. SERVIZI AMMINISTRATIVI 14
A. Amministrazione 14
B. Segreteria 15
9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO 15
10. PIANO DI MIGLIORAMENTO 16

Allegato 1 – Scuola dell'Infanzia 19
Allegato 2 – Scuola Primaria 30
Allegato 3 – Scuola secondaria di Primo Grado 47

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

MISSION

PER UNA FORMAZIONE DI ALTA QUALITÀ CULTURALE, APERTA AI VALORI CRISTIANI.

Contribuire alla formazione di persone che si distinguano per profondità interiore, per senso di responsabilità e per competenze nella scuola e nella vita.
In un clima di disorientamento culturale cogliamo la sfida dell'emergenza educativa e ci impegniamo ad offrire ragioni per cui vivere e per impegnarsi con serietà e responsabilità oggi nella scuola e domani nella società.
Abbiamo a cuore la formazione integrale degli allievi, secondo quel progetto di umanità "nuova" che in Cristo trova la sua piena realizzazione. Miriamo perciò a formare persone responsabili capaci di contribuire al rinnovamento culturale e morale della società.

PREMESSA

L'Istituto "Cardinal Ferrari" nelle sue diverse componenti, Scuola dell'Infanzia "San Paolo" con Sezione Primavera, Scuola Primaria "Suore Sacramentine" e Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Ferrari", propone alle famiglie degli alunni il PTOF, che è il documento fondamentale costitutivo della sua identità culturale e progettuale, dichiarando le proprie intenzioni educative e didattiche.

In ottemperanza alla Legge 107 del 13 luglio 2015 ed al regolamento applicativo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, relativo alla legge 59/97, la nostra istituzione predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il PTOF (Piano Triennale dell'offerta Formativa) per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculo (settembre 2012) e gli orientamenti nazionali per i licei di cui al DPR 89/2010.

Il documento riflette le esigenze del contesto locale, è elaborato dai rispettivi Collegi Docenti, sulla base dei suggerimenti dei diversi Consigli d'Istituto, delle scelte generali di gestione e di amministrazione, definiti dal titolare della potestà regolamentare, ossia l'Ente Gestore.
Il PTOF è validato dal Consiglio dei Docenti e adottato ed approvato dai rispettivi Organi Collegiali durante la prima riunione dell'anno scolastico ed è reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. Esso è soggetto a revisioni e ad aggiornamenti annuali su proposta dei docenti e dei genitori e sulla base delle indicazioni degli organi collegiali. Tutti i componenti dell'Istituto "Cardinal Ferrari" delle Suore Sacramentine di Bergamo sono impegnati a rispettare e far rispettare le indicazioni operative contenute in esso.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Cardinal Ferrari" di Cantù, gestito dalle Suore Sacramentine di Bergamo, svolge un compito formativo nei confronti degli alunni attraverso una educazione scolastica attenta a tutte le dimensioni della persona.
Si ispira ad ***un progetto educativo originale*** che nasce da una visione cristiana della realtà e della vita e che si distingue per:

- **la capacità di promuovere** il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione della relazione educativa e didattica;
- **l'attuazione di un progetto pedagogico** che sviluppi la capacità di pensare, di riflettere e di valutare la realtà con oggettività, serietà e profondità;
- **la responsabilità della scelta dei percorsi formativi** e della dimensione pratica in cui essi vengono realizzati, operando una sintesi tra **a**) gli obiettivi nazionali d'istruzione, **b)** la potenzialità e le aspirazioni dell'utenza, **c)** le attese e le esigenze del territorio;
- **i puntuali interventi didattici** finalizzati a recuperare, sviluppare e potenziare abilità e attitudini che stimolino interessi e curiosità per i vari ambiti del sapere;
- **la qualificazione di educatori** che aiutino ad aprire la mente e il cuore alla straordinaria ricchezza della realtà
- **la collaborazione fattiva** con le famiglie perché sia garantita una formazione integrale ed armonica degli alunni;
- **l'attenzione alle nuove modalità di apprendimento** con l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.

Tale impegno educativo, espressione del mandato affidato direttamente dalla Chiesa alla Congregazione, è attuato secondo gli orientamenti della Scuola Cattolica ed è esplicitato alla luce del Vangelo, con la sensibilità propria che scaturisce dal carisma della Congregazione stessa, il quale sottolinea la centralità dell'adorazione e del culto eucaristico nell'opera apostolica ed educativa in particolare.

La fondazione dell'Istituto risale al 1924 in uno stabile di via E. Corbetta in Cantù.
L'Istituto fu trasferito nella sede attuale nel 1939 e dopo un periodo di stretta dipendenza dal vicino Collegio Arcivescovile "De Amicis", l'Istituto è diventato autonomo ed è giunto alle componenti attuali:

- Scuola dell'Infanzia "San Paolo"
  (Paritaria, con sezione Primavera)

Codice Meccanografico CO1A06100D

- Scuola Primaria "Suore Sacramentine"
  (Paritaria)

Codice Meccanografico CO1E900A

- Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Ferrari" (Paritaria)

Codice Meccanografico CO1M01100G

Tutti gli ordini di scuola hanno ottenuto la Parità scolastica *(con D.M del 28/02/2001 n°488/2371 – Scuola dell'Infanzia* e con D.M. 23/01/2002 *prot. n. 875 – Scuola Primaria, prot. n. 874 – Scuola Secondaria di Primo Grado)* e la certificazione di Qualità ISO 9001/ UNI EN ISO 9001 in data 20/07/2004 (aggiornata Ed. 2015).

La scuola porta il nome di "Card. Ferrari" in ricordo del grande arcivescovo di Milano che, nella sua attività pastorale, dimostrava sensibilità ed attenzione nei confronti della formazione dei giovani e che incoraggiò e sostenne la fondazione dell'Istituto.

Indirizzo della scuola:

Istituto "Cardinal Ferrari"
Via Archinto, n° 2
Cantù (CO) 22063
Tel. 031/ 711354 - Fax 031/7092250
E.mail: segreteria@cardinalferrari.it
Sito Web: www.cardinalferrari.it

1.1 Caratteristiche strutturali dell'edificio

L'Istituto scolastico è costituito da due edifici adiacenti di tre piani ciascuno: uno è prevalentemente utilizzato come abitazione dalla comunità religiosa, l'altro ospita la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo Linguistico. La Scuola dell'Infanzia è ubicata in via Fiammenghini, 12.

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM e l'intero edificio è coperto dalla rete Wi-Fi con fibra ottica.
La scuola è dotata delle seguenti aule speciali:

- Laboratorio scientifico con lavagna interattiva multimediale;
- Aula di Musica;
- Biblioteca d'Istituto dotata di un'ampia scelta di volumi per approfondimenti e ricerche;
- Aula di Arte e Immagine;
- Aula digitale;
- Laboratorio Linguistico e di Informatica con allacciamento ad Internet e Posta elettronica (30 posti);
- Palestra;
- Palestra per ricreazioni;
- Aula di Informatica con allacciamento ad Internet per insegnanti;
- Sala Teatro con palco dotato di luci e impianto stereo, due maxi-schermi e due video-proiettori;
- Sala professori con emeroteca;

La scuola è dotata anche dei seguenti spazi esterni:

- parco circostante;
- campo di basket/pallavolo;
- campo di calcetto.

Al piano terra sono ubicate:

- la Segreteria, la Presidenza e la Direzione;
- la Cappella;
- la sala medica;
- n° 2 sale adibite ai colloqui con i genitori;
- la sala adibita al ristoro con distributori di merendine e bibite calde.

Nell'edificio adiacente alla scuola è possibile utilizzare gli spazi della Sala Mensa.

La Scuola dell'Infanzia oltre alle tre aule dove si svolge la normale attività educativo-didattica è dotata di:

- Sala d'ingresso e di accoglienza
- Sala da gioco / riposo
- Sala mensa
- Servizi igienici
- Open space per la Primavera
- Sala riposo per la Primavera
- Archivio
- Spazi verdi allestiti con materiale strutturato e non.

L'Istituto Scolastico risulta essere in regola con l'applicazione della normativa in materia di sicurezza nella scuola come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e/o integrazioni. Inoltre, per garantire la frequenza scolastica a tutti si è provveduto all'accessibilità della scuola eliminando le barriere architettoniche.

La planimetria degli edifici è depositata presso l'ufficio di amministrazione.

1.2 Le risorse umane

Interne

- Corpo docente:
  - 1 Preside e 2 Coordinatrice
  - 38 docenti (alcuni Docenti lavorano in più ordini di Scuola)
- n° 2 addetti alla segreteria;
- n° 3 addetti alla portineria;
- n° 3 addetti all'assistenza;
- n° 1 addetto alla manutenzione dell'edificio;
- n° 1 addetto all'Amministrazione;
- n° 3 addette alla cucina e pulizie (solo per l'Infanzia)

Esterne

- Ditta "SODEXO ITALIA" S.p.a. di Milano addetta al servizio mensa e alla gestione delle pulizie dell'ambiente.
- Ditta "DAI spa" di Tavernerio (CO) per la fornitura dei distributori di bevande e merende.
- Ditta "Movinfo S.r.l" di Desio (MI) per la manutenzione dei computer.
- "ESSEDUE "di Scolè Enrico e C. S. a.s. (Milano).
- "SGS" Ente certificatore Qualità secondo la norma ISO 9001:2015
- Associazione genitori ed ex-alunni e AGeSC

Esterne occasionali

- Esperti dei vari settori chiamati per interventi specifico: CRI, Polizia Postale, Polizia Municipale, Associazione "La Nostra Famiglia" (Centro polivalente di riabilitazione "Don Luigi Monza"), Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Insubria di Como e centri di orientamento presenti sul territorio, Vigili del Fuoco e Carabinieri
- Istituzioni ed Enti del territorio (A.S.L, "La Soglia"….)
- Teatro "San Teodoro" in Via Corbetta a Cantù
- Punto Famiglia (consultorio del decanato Cantù-Mariano)
- IDA (Italian Diplomatic Academy)
- GiGoup (agenzia per il lavoro)
- Psicologi e Psicopedagogisti
- Ex-alunni (con competenze specifiche).

2. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto "Cardinal Ferrari" ha stabilito la sua Progettazione educativo - didattica interagendo con il territorio in cui è inserito e lasciandosi interpellare dalle sue caratteristiche socio – economiche: nella zona prevalgono imprese artigianali, in massima parte legate al settore mobiliare e dell'arredamento aperte al commercio e agli scambi anche internazionali. La Scuola, quindi, per preparare gli alunni ad inserirsi nella società del futuro, si propone di portarli all'acquisizione di una solida cultura generale ed allo sviluppo delle competenze ed abilità fondamentali per muoversi in modo autonomo e flessibile in Europa e nel mondo.
L'Istituto risponde ai bisogni del territorio in modo diretto tramite l'annesso Liceo Linguistico (Inglese, Tedesco, Spagnolo curriculare, Cinese e Francese facoltativo), ma anche gli altri ordini di scuola sono orientati in tale prospettiva, poiché potenziano lo studio delle lingue straniere con la presenza di insegnanti madre lingua e con l'utilizzo di un apposito laboratorio linguistico:
la Scuola Secondaria di Primo Grado con Lingua inglese, seconda Lingua comunitaria a scelta tra Tedesco e Spagnolo;
la Scuola Primaria con Inglese e Tedesco;
la Scuola dell'Infanzia con Inglese.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Nell'ambito dell'Orientamento, la Scuola Secondaria di Primo Grado sono disponibili ad accogliere tutte le proposte degli Enti territoriali (Unione Giovani Industriali di Como, Regione Lombardia-Sportello stage) allo scopo di favorire una scelta più motivata e consapevole del ciclo di studi successivo. Promuovono inoltre incontri con gli esperti dei vari settori del mondo del lavoro.

2.1 Analisi delle risorse presenti sul territorio.

La città di Cantù si trova in provincia di Como, al margine Nord della Brianza Occidentale, ricopre una superficie territoriale di 23,18 kmq, ha un'altitudine media sul livello del mare di 369 m, gode di un clima temperato continentale e conta una popolazione residente di circa 40.000 abitanti. Al centro cittadino fanno da corona numerose frazioni e località: Asnago, Cascina Amata, Fecchio, Mirabello e Vighizzolo.

La Scuola sorge nel centro storico di Cantù, in via Archinto 2, ma ha un bacino d'utenza molto più vasto che comprende città e paesi come: Como, Mariano Comense, Arosio, Lentate, Figino Serenza, Cermenate, Alzate Brianza, Inverigo, Senna Comasco, Capiago Intimiano, Carimate…

La città di Cantù, che si trova a 10 Km da Como e a 40 Km da Milano, è facilmente raggiungibile ed è collegata con i più importanti centri della Lombardia da una rete viaria e ferroviaria e da servizi bus pubblici e privati:

- *FF.SS. linea Milano-Como-Chiasso* (fermata di Cantù Cermenate)
- *FF.SS. linea Como-Lecco* (fermata di Cantù)
- *FNM linea Milano-Asso* (fermata di Mariano Comense – coincidenza con autobus di linea)
- *FNM linea Milano-Como* (fermata di Fino Mornasco – coincidenza con autobus di linea)
- *Autobus di linea* (collegamenti con Como, Lomazzo, Novedrate, Erba, Inverigo, Carimate, Monza, Perticato, Milano)

La posizione centrale dell'Istituto permette di sfruttare con facilità le risorse di carattere culturale e gli spazi destinati ad attività sociali (biblioteca comunale, cinema, teatri) offerti dal Comune di Cantù. Sul territorio di Cantù e dintorni sono presenti diverse *Associazioni culturali e sociali* delle quali alcune sono in relazione con l'attività formativa della scuola:

- Associazione Teatro San Teodoro
- PRO Cantù e PER Cantù
- ASPEM (Associazione solidarietà paesi emergenti)
- Gruppo Arte e Cultura
- Caritas Decanale
- CRI
- AVIS
- AIDO
- ABIO
- Oratori di San Michele, San Teodoro, San Paolo, San Carlo, San Leonardo, Mirabello e Cascina Amata
- Case di riposo
- Ospedale Sant'Antonio
- Rotary Club Cantù
- Associazione "La Soglia"
- Associazione "Il Ponte" per il commercio Equo-solidale
- Associazioni: "Il Gabbiano", "La Vela", "Collisseum", "Il Grillo parlante" e "Quid"
- Il settimanale "Giornale di Cantù"
- Il quotidiano "La Provincia"

La scuola inoltre aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse dal Distretto Scolastico, dal Comune di Cantù, da Associazioni Culturali di Cantù, di Como, Lecco e di Milano.

Sul territorio sono presenti anche le seguenti aree verdi ricreative e centri sportivi:

- Centro sportivo, via Giovanni XXIII: piscina comunale, campi da calcio e calcetto, campi da tennis coperti e scoperti, pista ciclabile per bambini, area verde
- Centro sportivo "Totò Caimi", via San Giuseppe: campo da calcio in erba
- Centro sportivo Cascina Amata, via Monforte: campo da calcio e area verde
- Centro sportivo Cantù Asnago, via Rienti
- Campi da calcio, via Milano
- Palazzetto dello sport, Piazza Parini

L'Istituto "Cardinal Ferrari" si trova nell'area scolastica di Cantù - Mariano in cui sono presenti numerose istituzioni scolastiche con le quali si svolgono lavori in rete ed/o collaborazioni occasionali.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3. LA COMUNITÀ EDUCANTE

L'Istituto ritiene essenziale che tutti coloro che entrano a far parte della propria comunità scolastica prendano conoscenza delle scelte educative della scuola, ne condividano l'ispirazione e diano il proprio apporto per il raggiungimento delle finalità educative che vi sono delineate.
Vale il principio generale che tutti i membri della comunità si sentano corresponsabili attivi del buon andamento e dello stile della scuola.

3.1 Coordinatrice/Preside

- Opera in sintonia con lo staff d'Istituto;
- è garante dello svolgimento delle attività scolastiche;
- si pone come coordinatrice tra i vari componenti dell'istituto ed è promotrice del loro aggiornamento;
- è disponibile all'ascolto delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse componenti della comunità educanti (docenti, genitori, studenti e personale ATA)
- presiede e coordina le attività scolastiche e gli organismi collegiali;
- mantiene i rapporti con gli Uffici scolastici competenti;
- promuove i rapporti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

A lei **competono:**

- la formazione delle classi;
- la formulazione dell'orario;
- l'organizzazione dell'organico;
- la formulazione dei criteri per la consegna dei documenti di valutazione;

A lei **spettano:**

- gli interventi per stabilire e far rispettare le norme della scuola;
- l'attribuzione degli incarichi;
- la vigilanza sulla puntualità e sulla disciplina degli alunni;
- il controllo degli elaborati, dei diari e dei registri;
- la giustificazione delle assenze;
- l'indizione delle assemblee degli studenti su loro richiesta;
- la partecipazione agli organi collegiali;

A lei **si rivolgono**:

- i docenti per qualsiasi problema di carattere educativo-didattico;
- gli studenti per qualsiasi problema di ordine scolastico;
- i genitori per tutte le questioni relative alla scuola;
- il personale di segreteria e ausiliario per il buon funzionamento della scuola.

3.2 Docenti

I docenti hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto, poiché a loro è affidata in larga misura l'educazione degli alunni. Questo contributo nasce dalla loro testimonianza di vita, dalla stimata e curata professionalità e da un comune stile educativo.

A loro **si chiede**:

- approfondimento della formazione pedagogica e spirituale alla luce del Vangelo;
- disponibilità ad assumere il proprio ruolo educativo secondo l'identità e il progetto proprio della scuola;
- impegno a rendere la scuola un ambiente sereno;
- impegno a qualificare e a tenere aggiornata la propria professionalità;
- impegno a cogliere i bisogni di aggiornamento dell'Istituto e a rispondervi con apporti personali e comunitari;
- corresponsabilità e collaborazione con colleghi e famiglie nell'intento di progettare ed operare insieme agli altri operatori scolastici, pur nel rispetto della personalità e originalità didattica di ciascuno;
- disponibilità a dare il proprio contributo di testimonianza anche ad iniziative para ed extrascolastiche;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

* ricerca delle strategie migliori per garantire a tutti il successo formativo;
* attenzione a individuare le situazioni di disagio presenti negli alunni e a cercare possibili soluzioni con discrezione e delicatezza, inserendo in funzione della personalizzazione dell'insegnamento, attività di recupero e potenziamento;
* definizione dei livelli minimi (soglie di accettabilità), dei livelli di competenza disciplinari e di quelli trasversali;
* impegno ad organizzare in maniera equilibrata i tempi della didattica, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni;
* impegno ad utilizzare nuove metodologie e tecnologie e ad adattare la propria didattica alle esigenze della classe e degli alunni;
* esplicitazione e contestualizzazione a genitori e alunni dei criteri, delle modalità e dei tempi di verifica, valutazione e autovalutazione tenendo conto dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento degli allievi;
* sensibilizzazione degli alunni riguardo a eventuali difficoltà dei compagni promovendo la collaborazione e l'aiuto reciproco e creazione di occasioni di dialogo e di sereno scambio di opinioni in un clima di rispetto reciproco;
* entusiasmo nel motivare gli alunni all'impegno e alla partecipazione;
* impegno a favorire la comunicazione e il confronto sereno con le famiglie in vista del vero bene del ragazzo evidenziando gli elementi su cui puntare maggiormente nell'azione educativa in vista di una collaborazione sempre più efficace.

3.3 Alunni e alunne

Gli alunni e le alunne sono la ragione d'essere della comunità scolastica e il centro della sua azione formativa.

Ad essi **si chiede**:

* condivisione e adesione sempre più consapevole, con il crescere dell'età, dei valori e delle linee pedagogiche proposte dal Progetto Educativo;
* graduale presa di coscienza di essere protagonisti della propria formazione e progressiva assunzione delle relative responsabilità personali e comunitarie;
* disponibilità a conoscere e riconoscere gradualmente le proprie caratteristiche per maturare la capacità di operare scelte responsabili al termine del ciclo di studi (Scuola Secondaria di Primo Grado e Liceo Linguistico);
* disponibilità ad accogliere gli apporti formativi ed informativi proposti dalla comunità educante;
* impegno a progettare e a vivere attivamente le iniziative scolastiche, para ed extrascolastiche e ad aprirsi ad esperienze associative;
* atteggiamento di gratitudine e riconoscenza per quanto si riceve;
* lealtà nel rapporto educativo e nella vita di gruppo;
* fiducia nei confronti degli insegnanti e nel manifestare difficoltà e problemi per cercare soluzioni e contribuire a costruire un ambiente familiare e orientato alla comunione fra i suoi membri;
* apertura agli altri e volontà di creare rapporti di amicizia e collaborazione con tutti senza discriminazione;
* rispetto delle convinzioni altrui e disponibilità al confronto e al dialogo sereno con insegnanti e compagni;
* impegno a mantenere un comportamento educato e disciplinato;
* conoscenza degli obiettivi e del percorso del suo curricolo scolastico;
* serietà, puntualità e continuità nell'impegno di studio e nel seguire le indicazioni dell'insegnante procurando il materiale richiesto ed eseguendo i compiti assegnati;
* consapevolezza e capacità di valutazione per quanto gli è possibile del proprio percorso formativo.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3.4 Genitori

Hanno la prima e principale responsabilità nella educazione dei loro figli. L'Istituto rispetta e valorizza questo ruolo della famiglia e si pone perciò in atteggiamento di collaborazione. Facendo proprie le parole della CEI, l'Istituto offre il proprio servizio educativo "sia agli alunni e alle famiglie che hanno fatto una chiara scelta di fede, sia a persone che si dichiarano disponibili nei confronti del messaggio evangelico" (La Scuola Cattolica, oggi - 25.8.1983 - n°18).

Ad essi **si chiede**:

- consapevole accettazione del Progetto Educativo d'Istituto nei suoi principi e nelle sue linee operative;
- conoscenza degli obiettivi e del percorso del curricolo con le modalità e i criteri di verifica e valutazione proposti dagli insegnanti;
- impegno a collaborare con la scuola nell'educazione dei figli in un clima di sereno confronto e dialogo;
- cooperazione nel proporre e realizzare attività di carattere scolastico e parascolastico;
- atteggiamento di fiducia e di collaborazione nei confronti della scuola e dei docenti;
- progressiva attenzione ai problemi educativi;
- impegno a instaurare con la comunità educante e con gli altri genitori un clima relazionale fondato sulla accoglienza, la collaborazione e la fiducia reciproca;
- supporto all'attività formativa anche con un contributo attivo.

A tutti i genitori viene inoltre offerta la possibilità di partecipare all'esperienza dell'**Associazione genitori ed ex-alunni**. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che si rendono disponibili a collaborare nella realizzazione delle varie iniziative: momenti di aggregazione e animazione per alunni e famiglie, incontri formativi legati ad aspetti educativi e culturali.

L'Istituto caldeggia l'scrizione all'**AGeSC** (Associazione Genitori della Scuola Cattolica) che si propone di operare nella Scuola in adesione ai principi e ai valori della fede cattolica e al Magistero della Chiesa e si adopera per sensibilizzare tutti i genitori sul significato della scelta compiuta, collaborando responsabilmente alla realizzazione delle scelte educative.

Si promuovono inoltre **momenti di preghiera e di arricchimento spirituale** rivolti alle famiglie, in linea con la Mission ed il Carisma dell'Istituto delle "Suore Sacramentine di Bergamo".

La scuola offre ai genitori un forte momento aggregante e di notevole spessore culturale dando l'opportunità di partecipare al **coro** diretto dal Maestro Luigi Rizzi, che nella prossimità del Natale e della Pasqua si esibisce con elevazioni musicali.

3.5 Ex-alunni

L'esperienza di vita degli ex-alunni è per la scuola termine di confronto del proprio lavoro formativo ed è importante perché si tengano i contatti con la realtà sociale e il mondo del lavoro. Si mantengono vivi i rapporti con gli ex-alunni perché si sentano ancora protagonisti nelle iniziative culturali della scuola.

3.6 Personale ausiliario

Il personale ausiliario partecipa all'azione educativa della scuola condividendone i valori e offrendo la testimonianza di un lavoro svolto con responsabilità, competenza ed efficacia.

4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ

Il "Patto educativo di corresponsabilità" fra scuola, studenti e famiglia ha lo scopo di rendere effettiva la piena partecipazione dei genitori. Con questo strumento, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, quando questi violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri dei genitori verso la scuola. All'atto dell'iscrizione si stipula con la famiglia dell'alunno il patto educativo di corresponsabilità. Per quanto riguarda il Liceo Linguistico tale patto viene sottoscritto sia dai genitori che dagli studenti.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 Ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", visto il D.P.R. n.249 del 26 giugno 1998

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

e il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria”, visto il D. M. n. 16 del 5 Febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, visto il D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”, vista la Nota Circ. Prot. 3602 del 31 – 07 -2008, visto il D.L. n.137 del 1 Settembre 2008 “Disposizioni urgenti in materia di istruzione”.

Per ogni ordine di scuola vedi i rispettivi allegati:
Allegato 1 SCUOLA DELL’INFANZIA punto 4
Allegato 2 SCUOLA PRIMARIA punto 4
Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 4

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A. OFFERTA FORMATIVA

La proposta formativa contenuta nel PTOF corrisponde alla normativa in atto nel sistema scolastico italiano; in particolare, la progettazione didattica corrisponde alle esigenze formative della classe e dei singoli alunni, alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nel del d.lgs. n.59/2004 (Indicazioni per i Piani di Studi Personalizzati), al Regolamento ministeriale del 16/11/2012 (Indicazioni nazionali per il curricolo) e alla legge 107 (13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti).
Nella definizione dell’offerta si è fatto riferimento anche al “nuovo obbligo” (D.M. 22/08/2007, n. 139) agli Assi Culturali e alle Competenze Chiave di Cittadinanza.
La Scuola attua una valutazione educativa e didattica, con un’attenzione particolare non solo ai risultati, ma anche ai processi.

Per ogni ordine di scuola vedi i rispettivi allegati:
Allegato 1 SCUOLA DELL’INFANZIA punto 5.A
Allegato 2 SCUOLA PRIMARIA punto 5.A
Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 5.A

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA

Le idee base su cui si fonda l’intervento dell’Istituto sono quelle dell’accoglienza, dell’impegno al raggiungimento dell’autonomia e del successo formativo per ogni alunno. Tutta la comunità educante accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. La responsabilità educativa è quindi di tutto il personale.

La scuola recepisce il D.M. del 27/12/12: "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) e si propone di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.
Sono destinatari dell’intervento a favore dell’inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92, legge 517/77, linee guida del 04/08/2009, decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182)
- alunni con disturbi evolutivi specifici DSA (ai sensi della legge 170/2010, al D.M del 12/ 07/2011)
- alunni con svantaggio socio – economico; svantaggio linguistico e/o culturale (D.M. del 27/12/12 e Nota n° 2563 del 22/11/2013.)
- alunni stranieri (C.M. n. 2 dell’8/01/2010)

Con il supporto del Gruppo Lavoro per l’Inclusività i docenti si impegnano a redigere al termine dell’anno scolastico una proposta di piano annuale per l’inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Per ogni ordine di scuola vedi i rispettivi allegati:
Allegato 1 SCUOLA DELL'INFANZIA punto 5.B
Allegato 2 SCUOLA PRIMARIA punto 5.B
Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 5.B

C. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La **Scuola dell'Infanzia** è aperta
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00,
con la possibilità del pre-scuola dalle 7.30 e del post-scuola fino alle 18.00.

La **Scuola Primaria** organizza la propria offerta formativa in 30 ore settimanali,
dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 – dalle 14.00 alle 16.00,
con la possibilità del pre-scuola dalle 7.30 e del post-scuola fino alle 17.45.

La **Scuola Secondaria di Primo Grado** attua 30 ore settimanali,
dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.55 con due intervalli
con la possibilità del pre-scuola dalle 7.30 e di studio assistito fino alle 16.35.
Il lunedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio sono proposte le ore opzionali.

A tutti è data la possibilità del servizio mensa.

Il **CALENDARIO SCOLASTICO** con le relative festività viene organizzato tenendo conto delle esigenze delle famiglie e del territorio e viene reso noto con la pubblicazione nel sito della scuola e la capillare informazione alle famiglie.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In genere il gruppo classe partecipa singolarmente alle varie lezioni. In occasione di particolari attività (conferenze, animazione teatrale, giornate di ritiro spirituale, film...) più classi vengono accorpate con la compresenza di più insegnanti.
Possono essere inserite anche attività che prevedano la suddivisione della classe in gruppi di lavoro per attività di recupero, potenziamento e approfondimento come strumenti per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.
Nella progettazione curricolare e/o extra-curricolare sono contemplate anche modalità di lavoro peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi), apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale.

6. REGOLAMENTO

D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007; D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007;
D. M. n. 16 del 5 Febbraio 2007; Nota Circ. Prot.3602 31-07-2008

L'Istituto, come ogni organismo che si propone di conseguire un fine, si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità degli alunni e di tutte le componenti della scuola. Per ogni ordine di scuola vedi i rispettivi allegati:
Allegato 1 SCUOLA DELL'INFANZIA punto 6
Allegato 2 SCUOLA PRIMARIA punto 6
Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 6

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

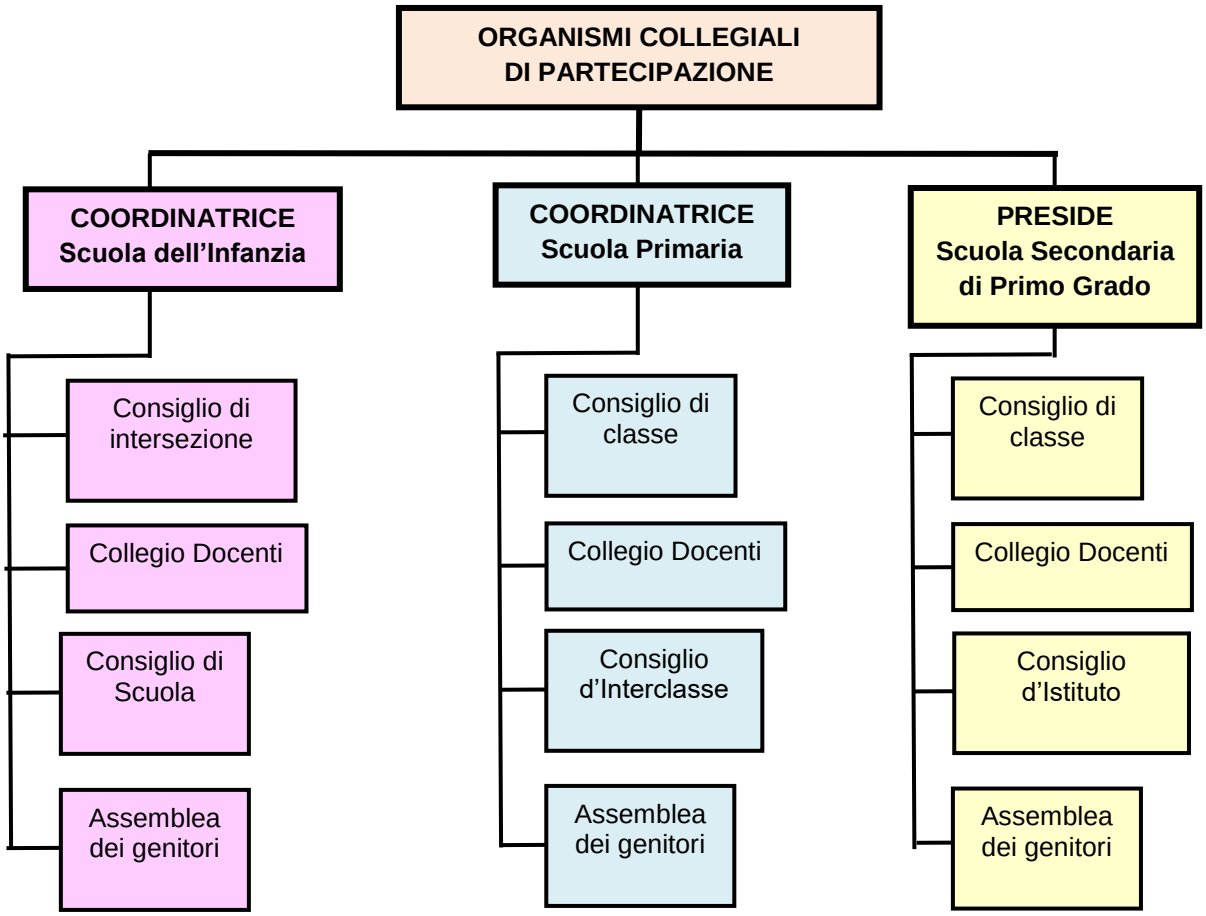
A. STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Le scuole Secondaria di Primo e di Secondo Grado recepiscono lo “Statuto delle studentesse e degli studenti” (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007), vedi allegato:

Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 6.A

7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

La Scuola si avvale, in ottemperanza alla legge n.59 del 15 marzo 1997 (art. 21), di organi di gestione rappresentativi delle diverse componenti scolastiche



Allegato 1 SCUOLA DELL’INFANZIA punto 7

Allegato 2 SCUOLA PRIMARIA punto 7

Allegato 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO punto 7

8. SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici avvalendosi degli uffici di amministrazione e segreteria.

A. Amministrazione

L'ufficio di Amministrazione riceve su appuntamento nei seguenti orari:

dal **Lunedì** al **Venerdì**:
ore **08.00 - 13.00**
ore **14.00 - 17.00**

al **Sabato**
ore **08.00 - 12.30**

All'atto dell'iscrizione i genitori sottoscrivono l'accettazione del PTOF, delle scelte educative, del Regolamento di Istituto e si impegnano al pagamento della retta scolastica.

La frequenza alla Scuola comporta il pagamento annuo di un contributo così suddiviso:

- Quota acconto:

- **nuova iscrizione**: entro la fine di **gennaio** o all'atto dalle stessa
- **conferma dell'iscrizione**: entro **giugno**

- Frequenza:

- in tre **rate trimestrali** con addebito diretto SDD secondo le seguenti scadenze:
  - 10 ottobre
  - 10 gennaio
  - 10 aprile

Non sono ammesse riduzioni del contributo scolastico per assenze prolungate o per il ritiro degli alunni nel corso dell'anno scolastico.
La Scuola accoglie l'iscrizione alla classe successiva solo se si è in regola con i pagamenti dell'anno frequentato.

Solo per la Scuola dell'infanzia

- **Retta**

- **mensilmente** da **settembre a giugno** entro il giorno 10 del mese oppure
- **trimestralmente** a mezzo **SDD** seguendo le seguenti scadenze:

- 10 ottobre: 1^ rata
- 10 gennaio: 2^ rata
- 10 aprile: 3^ rata

La frequenza alla Scuola dell'Infanzia "San Paolo" prevede la differenziazione della retta per fasce di reddito calcolate in base alla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) da presentare presso gli uffici della Scuola **entro il 30 giugno di ogni anno.**
Per le famiglie che usufruiscono del servizio **pre** e **post scuola** è previsto un ulteriore contributo stabilito dall'Ufficio amministrativo.
Per la **Sezione Primavera** le famiglie possono usufruire del "**Bonus asilo nido**"

L'Ente gestore stipula o ratifica le eventuali convenzioni con il Comune di Cantù e con gli altri Enti o Istituzioni, al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per il funzionamento della Scuola.

La tabella dei contributi economici per l'intero anno scolastico viene rilasciata:

- Entro **fine giugno** ai genitori degli alunni che confermano l'iscrizione per l'anno successivo;
- All'**inizio dell'anno scolastico** ai genitori degli alunni nuovi iscritti.

L'amministrazione entro fine giugno rilascia ad ogni famiglia l'estratto conto dei versamenti effettuati nell'intero anno scolastico.

Le famiglie i cui figli frequentano la nostra Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado e Liceo, possono usufruire del sistema Dote Scuola della Regione Lombardia.
Il Sistema Dote Scuola comprende le seguenti componenti:

- "**Buono Scuola**" finalizzato a sostenere gli **studenti che frequentano una scuola**

paritaria che prevede una retta di iscrizione e frequenza. Il nucleo familiare richiedente deve avere una **certificazione ISEE**, in corso di validità attualmente **inferiore o uguale a 40.000,00 euro**.

- **"Disabilità"** destinata agli alunni disabili che frequentano percorsi di istruzione in scuole paritarie che applicano una retta indipendentemente dal valore ISEE.
- **"Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche**" finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie, che hanno un **ISEE inferiore o uguale a 15.749,00 euro, esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche** per gli studenti frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale **fino al compimento dell'obbligo scolastico** (classi I, II e III delle Scuole Secondarie di Primo Grado e classi I e II delle Scuole Secondarie di Secondo Grado)

Per informazioni:
www.istruzione.regione.lombardia.it

L'Ente gestore della Scuola ha stipulato una polizza con la quale vengono assicurati tutti gli alunni durante la permanenza a scuola e durante le uscite e le visite di istruzione programmate nell'arco dell'intero anno scolastico.

B. Segreteria

L'Ufficio di segreteria
ha i seguenti orari al pubblico:

dal **Lunedì** al **Venerdì**:
ore **08.00 - 12.30**
ore **13.00 - 17.00**

al **Sabato**
ore **08.00 - 10.30**

L'Ufficio di Segreteria è disponibile per i seguenti servizi:

- informazioni all'utenza
- iscrizioni
- rilascio certificati previa domanda scritta contenente i dati anagrafici, la classe frequentata, nonché l'uso a cui il certificato è destinato, entro tre giorni lavorativi
- rilascio di diplomi originali
- rilascio di certificati sostitutivi ai diplomi
- rilascio di Nulla Osta
- disponibilità per la consultazione o il rilascio in copia entro due giorni lavorativi dalla richiesta di:
  - Testo aggiornato del PTOF dell'Istituto
  - Progetto Educativo e Regolamento d'Istituto
  - Progettazione educativo didattica

9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La presentazione dei reclami è accettata dalla Scuola quale stimolo al miglioramento del servizio. Devono essere espressi in forma scritta e diretti alla Coordinatrice/Preside della Scuola.
I reclami devono contenere generalità e reperibilità del proponente.
La Coordinatrice/Preside, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con celerità e attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo, oppure chiarendo i motivi per i quali il reclamo è ritenuto infondato.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

"La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio"
(William Yeats)

Responsabile del Piano (DS): Pistani Iolanda

Nucleo di Autovalutazione di Istituto

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Atti Marzia	Responsabile amministrazione	Responsabile della gestione finanziaria del progetto
Cuni Cristina	Coordinatrice Scuola dell'Infanzia	Responsabile del PdM per la Scuola dell'Infanzia e Responsabile del Monitoraggio del PdM per la Scuola dell'infanzia
Sgambelluri Caterina	Coordinatrice Scuola Primaria	Responsabile del PdM per la Scuola Primaria e Responsabile del Monitoraggio del PdM per la Scuola Primaria
Pistani Iolanda	Preside Scuola Secondaria di Primo Grado	Responsabile del PdM per la Scuola Secondaria di Primo grado e Responsabile del Monitoraggio del PdM per la Scuola Secondaria di Primo grado

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

✶ Nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione risulta essere positiva:
- per la condivisione del progetto educativo di ispirazione cattolica da parte delle famiglie, nonostante il vincolo del contributo economico
- per la ricchezza delle opportunità offerte dal territorio (artistiche, culturali e di volontariato),
- per l'esito sempre positivo degli audit esterni del Sistema di Qualità
- per la partecipazione a Bandi pubblici, i cui contributi permettono alla scuola di attuare progetti innovativi: Teatro, Robotica, Sport.

✶ Nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono positivi da parte della totalità dell'utenza, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi.

Le sfide che la Scuola raccoglie sono:
- favorire negli studenti maggior capacità di concentrazione durante le lezioni;
- sostenere la motivazione allo studio;
- accompagnare nella formazione di un metodo di studio adeguato;
- educare a intessere relazioni positive e corrette.

✶ Nell'area **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** la Scuola si distingue per l'attenzione alla persona nella sua unicità:
- valorizza le differenze culturali di ciascuno;
- adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero, potenziamento e Piani Individualizzati e Personalizzati.

Si avverte il bisogno di:
- organizzare attività tra i diversi ordini di scuola, per promuovere la continuità;
- favorire la partecipare a corsi di aggiornamento;
- elaborare un Curricolo Verticale.

✶ Nell'area **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** emerge una collaborazione positiva tra i diversi Ordini di Scuola, favorita anche dalla condivisione della Mission. Risulta soddisfacente il rapporto con i genitori e la loro partecipazione alle diverse iniziative della Scuola. Si desidera coinvolgere un numero sempre maggiore di famiglie nelle attività proposte.

Area **ESITI DEGLI STUDENTI**
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

PRIORITÀ
Favorire un clima di benessere scolastico, al fine:
- di sostenere la motivazione, l'impegno e il successo formativo di tutti gli alunni,
- di promuovere la passione educativa degli insegnanti.

TRAGUARDO
La Scuola propone: progetti, attività, iniziative, volti a promuovere il benessere scolastico.

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI		
	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Elaborare un curricolo verticale di Scuola.	- Incontro tra docenti dei diversi Ordini di Scuola per stendere i criteri. - Stesura bozza.	- Revisione della bozza. - Stesura definitiva.	- Pubblicazione e monitoraggio.
Progettare iniziative e attivare laboratori per permettere l'interazione e favorire il coinvolgimento degli studenti.	- Progettazione iniziale di attività laboratoriali. - Contatti con persone esperte e/o associazioni. - Coinvolgimento delle risorse interne. - Monitoraggio.	- Revisione dei laboratori ed eventuale riproposta. - Attivazione di nuovi laboratori. - Monitoraggio.	- Revisione dei laboratori ed eventuale riproposta. - Attivazione di nuovi laboratori. - Monitoraggio.
Curare la personalizzazione della didattica con azioni mirate a colmare le lacune e a promuovere le eccellenze.	- Osservazione degli alunni. - Attivazione di recupero delle lacune in orario curricolare e/o extracurricolare. - Attivazione di approfondimento/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare. - Monitoraggio.	- Osservazione degli alunni. - Attivazione di recupero delle lacune in orario curricolare e/o extracurricolare. - Attivazione di approfondimento/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare. - Monitoraggio.	- Osservazione degli alunni. - Attivazione di recupero delle lacune in orario curricolare e/o extracurricolare. - Attivazione di approfondimento/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare. - Monitoraggio.
Favorire la partecipazione degli insegnanti a corsi di formazione per aggiornamento didattico e pedagogico.	- Raccolta del fabbisogno. - Attivazione del FONDER per organizzare corsi adeguati. - Monitoraggio.	- Raccolta del fabbisogno. - Attivazione del FONDER per organizzare corsi adeguati. - Monitoraggio.	- Raccolta del fabbisogno. - Attivazione del FONDER per organizzare corsi adeguati. - Monitoraggio.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI
Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto in modo che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, verranno introdotte eventuali e opportune modifiche. Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di un questionario predisposto dal nucleo di autovalutazione alle diverse componenti della scuola (tutti i docenti, alunni e genitori a campione), a fine anno scolastico.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTI
Alla fine di ogni anno scolastico il **Nucleo di autovalutazione** verificherà lo stato di avanzamento delle attività poste in essere ed eventualmente ridefinirà e riadatterà, se necessario, obiettivi, tempi e approcci. Le eventuali revisioni avranno lo scopo di perfezionare le strategie per il raggiungimento del Progetto. **I gruppi di lavoro**, costituiti dai docenti, si confronteranno nei diversi Consigli di classe sulla ricaduta positiva, determinata dagli interventi di formazione, e sui risultati finali raggiunti dai diversi alunni.

Progetto	Risultati attesi	Traguardi
"La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio"	• Successo formativo degli alunni • Sperimentazione di nuove metodologie didattiche • Gestione competente del gruppo classe per favorire un clima sereno di apprendimento • Organizzazione di laboratori adeguati • Elaborazione del Curricolo in verticale	• Coinvolgimento responsabile e propositivo dei vari docenti • Utilizzo nella didattica quotidiana di nuove metodologie • Progettazione didattica coerente al Curricolo in verticale

Validato nel mese di settembre 2022 dai rispettivi Collegio Docenti

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e/o in difficoltà, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie, garantendo chiarezza nelle comunicazioni in relazione all'andamento didattico e alla maturazione dell'identità, dell'autonomia e del senso della cittadinanza.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con le insegnanti per lo svolgimento delle attività, impegnandosi in modo responsabile nella loro esecuzione;
- conoscere e rispettare le regole della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con le insegnanti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e/o esposte nelle bacheche;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A. OFFERTA FORMATIVA

Attraverso la programmazione la Scuola dell'Infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali *per il curricolo (Settembre 2012) e con la legge 107 (13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)*, si preoccupa:

- di creare al bambino un ambiente educativo e sereno dove crescere ed esprimersi;
- di fargli vivere esperienze significative e concrete per la sua formazione;
- di favorire apprendimenti che integrino le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire.

A tale scopo la Scuola si avvale anche delle risorse culturali offerte dal territorio e nel suo servizio educativo attribuisce una rilevanza particolare:

- alla ricerca del senso della propria vita;
- alla relazione personale tra pari e con gli adulti;
- alla valorizzazione del gioco;

- al “fare” produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l’ambiente sociale e culturale.

La scuola dell'Infanzia nell'ottica delle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) e della Riforma (L n°107/2015) propone:

LE FINALITÀ

- **consolidare l’identità** (imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile...)

- **sviluppare l'autonomia** (acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare ad attività in diversi contesti...)

- **acquisire competenze** (imparare a riflettere sulle esperienz attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto...)

- **vivere le prime esperienze di cittadinanza** (capacità scoprire gli altri, i loro bisogni... attraverso regole condivise, dialogo…)

- **sviluppare il senso religioso** (capacità di risposta religiosa al bisogno di significato, di cogliere il segno di Dio nella creazione, nelle opere dell'uomo e nella Parola rivelata).

I CAMPI D’ESPERIENZA CON I RISPETTIVI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- **il sé e l'altro**
- **il corpo e il movimento**
- **immagini, suoni, colori**
- **i discorsi e le parole**
- **la conoscenza del mondo**

I PERCORSI D’APPRENDIMENTO che costituiscono lo strumento di lavoro con i bambini. Ogni Percorso è pensato attorno ad un tema e comprende finalità, campi d’esperienza e traguardi di sviluppo, obiettivi (elaborati tenendo conto dell’esperienza del bambino) e le modalità per porre in essere il percorso stesso.

L’insieme di questi Percorsi di Apprendimento e dei Progetti formerà **il Piano Personalizzato delle Attività Educative**.

SCELTE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

La scelta della proposta didattica viene effettuata all’inizio dell’anno scolastico dal Collegio Docenti, tenendo conto dell’esperienza del bambino come punto di partenza.

Si articolerà come segue:

a) una tematica a sfondo integratore organizzata in PdA
b) l’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)
c) attività d’intersezione e progetti

a) Il primo **PdA** dell’anno è dedicato all’accoglienza e si propone, oltre agli obiettivi previsti per l’inserimento dei nuovi iscritti, di individuare l’eventuale presenza di BES. L’osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini e le loro mutate situazioni evolutive possono portare a modificare in itinere la proposta didattica, inserendo attività non ordinariamente previste nel quadro progettuale al fine di migliorare la proposta educativa e didattica e di favorire sempre più una prassi di inclusione.

Le proposte mirano a dare risposte sempre più esaurienti al naturale desiderio di conoscenza del bambino, sollecitando la curiosità, comunicandogli l’emozione della scoperta, promuovendo stupore e rendendolo protagonista del proprio apprendimento con creatività e fantasia.

La scuola si propone di operare una scelta di contenuti didattici essenziali tenendo presente un percorso triennale, riservando per ad ogni anno scolastico la sottolineatura di alcuni temi legati alla **natura,** alla **cultura,** e all’**intercultura.**

Nell’azione educativa il team docente si impegnerà a mantenere unità tra una proposta valoriale e uno stile relazionale costruttivo.

Per questo motivo prediligerà l’attività di sezione per favorire lo sviluppo:

Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **affettivo-emotivo** (maggiore facilità di inserimento, stimolo all'autonomia, pluralità di modelli di identificazione)
- **socio-relazionale** (scambio e confronto con bambini di diversa età, relazioni di aiuto reciproco)
- **cognitivo** (scoperta della natura, delle cose, dell'ambiente).

b) L'insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia ha come finalità quella di aiutare il bambino a sviluppare la dimensione religiosa attraverso la conoscenza dei primi elementi della religione, che sono i seguenti:

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Per favorire la maturazione personale, nella sua globalità, i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi d'Esperienza e l'IRC si svolge nei tempi dedicati all'intersezione, in questo gli argomenti trattati si possono approfondire secondo le caratteristiche ed i bisogni delle differenti fasce di età.

Nel rispetto di una progettualità triennale anche l'IRC offre approfondimenti differenti suddivisi nel triennio:

a. PdA con attenzioni particolari al testo biblico
b. PdA con attenzioni particolari all'anno liturgico
c. PdA con attenzioni particolari al mondo dell'arte sacra.

c) le **attività d'intersezione ed i progetti**, che si svolgono in prevalenza con modalità laboratoriali, hanno durata variabile e consentono il raggiungimento delle finalità e dei Traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. La Scuola si impegna a mantenere tali attività per il triennio di validità del presente PTOF utilizzando le competenze delle insegnanti e le risorse, di spazi e materiali, presenti nella struttura scolastica.

In particolare sono previsti da ottobre a maggio:

- per tutti gli alunni: "An english morning" per famigliarizzare con l'inglese in modo ludico e divertente
- per gli alunni di tre anni: un laboratorio sui colori e la manipolazione ed un percorso di attività motoria
- per gli alunni di quattro anni: un progetto sui prerequisiti di lecto-scrittura e uno che offre un primo approccio alla lingua inglese ed un percorso di attività motoria
- per gli alunni di cinque anni: un progetto di inglese (due volte la settimana), uno di lecto-scrittura ed un percorso di attività motoria
- oltre a quanto appena presentato, le insegnanti si impegnano ad offrire agli alunni di quattro e cinque anni un percorso pensato tenendo conto delle particolari necessità ed interessi del gruppo stesso
- altri laboratori vengono organizzati con la collaborazione di esperti esterni, per queste attività si chiede un contributo alle famiglie.

I laboratori, visti come spazi strutturati e destrutturati, sono pensati e voluti per dare ai bambini l'opportunità di sperimentare, costruire, imparare e fare divertendosi in attività varie e specifiche. I bambini avranno la possibilità di esprimere e sviluppare le loro capacità e la loro originalità.

In occasione di **ricorrenze particolari** (Natale, Carnevale, fine anno scolastico, festa dei diplomi…) per coinvolgere bambini e

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

genitori in momenti di festa, la scuola organizza piccoli recital o dimostrazioni didattiche durante i quali i bambini rendono evidenti le competenze acquisite e la loro creatività.

Gli strumenti di cui la scuola si avvale sono essenzialmente:

- conversazioni tematiche
- racconti, fiabe, letture e visione di libri
- giochi didattici
- mezzi audio e video
- strategie che coinvolgano la partecipazione ad ogni campo di esperienza
- uscite didattiche

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per valutare il percorso educativo-didattico, ad ogni tappa sono previsti momenti collegiali durante i quali le insegnanti verificano le abilità e le competenze raggiunte da ciascun bambino e prevedono momenti di recupero individuale affinché ciascuno realizzi al meglio le sue possibilità.

Vengono verificati anche i PdA e i Progetti per un progressivo miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica è strutturata in tempi e spazi diversi che favoriscono il senso di appartenenza ed aiutano ogni alunno ad accrescere la qualità della propria inclusione nel gruppo classe e nell'ambito più ampio di tutta la scuola.

❖ IN SEZIONE (eterogenee), luogo dove i bambini sperimentano e rappresentano l'esperienza e la conoscenza del mondo, spazio che consente di attuare attività organizzate oltre all'approccio di nuove situazioni relazionali.

❖ IN INTERSEZIONE (gruppi omogenei): i bambini sono raggruppati in fasce d'età per attività che rispondono ai bisogni specifici e per facilitare l'aggregazione e le dinamiche relazionali tra i pari.

❖ Le AULE sono strutturate per "angoli" così da consentire lo svolgimento contemporaneo di più attività e per contribuire alla conquista dell'autonomia da parte dei bambini.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL TERZO ANNO

Il bambino ha consolidato la sua **identità**, riconosce i bisogni e le emozioni, riesce quasi sempre a controllarle e tenta di esprimerle verbalmente. Ha maturato una sufficiente stima di sé e cerca di utilizzare in modo costruttivo le sue doti. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento.

Riconosce Dio Padre creatore, Gesù vero uomo e vero Dio e la Chiesa come comunità di cristiani.

Il bambino ha accresciuto la sua **autonomia** nell'alimentarsi e nel vestirsi e quando occorre sa chiedere aiuto. Riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male ed attua pratiche corrette di cura di sé; riconosce le differenze sessuali e ne ha rispetto. È in grado di controllare la forza del corpo, di valutare il rischio e di coordinarsi con gli altri, affronta gradualmente i conflitti e cerca soluzioni a semplici situazioni problematiche della vita quotidiana. Sa portare a termine in modo adeguato i propri lavori, ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato e si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riconosce i gesti e gli atteggiamenti idonei alla preghiera anche in base all'ambiente in cui si trova (classe o chiesa).

Il bambino ha acquisito alcune importanti **competenze**. È in grado di porre domande sulla realtà che lo circonda, discute con l'insegnante ed i compagni, gioca e lavora in gruppo in modo costruttivo. Condivide esperienze e giochi. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza e rappresenta sé ed i propri vissuti. Segue con piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e sa eseguire semplici coreografie. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare. È in grado di formulare semplici ipotesi e sa progettare e realizzare piccole creazioni scegliendo strumenti e materiali. Documenta i suoi apprendimenti con semplici elaborati o ricostruendoli verbalmente. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per giocare, apprendere, comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità ed utilizza semplici simboli per registrare. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi e ne coglie le trasformazioni.

Conosce alcuni brani dell'A.T. e del N.T., le principali feste cristiane con i simboli religiosi ad esse correlate ed è in grado di recitare le principali preghiere della tradizione ecclesiale e di pregare spontaneamente.

Il bambino ha vissuto le prime esperienze di **cittadinanza**, si riconosce appartenente ad una famiglia, ad una comunità e a una scuola. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. Si rende conto che esistono punti di vista diversi, è consapevole delle differenze ed è in grado di rispettarle. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale, formula riflessioni e considerazioni relative al futuro.

Ha sviluppato sentimenti di ammirazione verso il creato e comportamenti responsabili nei confronti della realtà naturale e culturale che lo circonda.

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

a) Il ruolo della Coordinatrice

La Coordinatrice ha il compito di:

- promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti);
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- guidare e coordinare le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- tener aggiornato il CD in riguardo di quanto svolto dal GLI
- nomina e convoca il GLO
- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione dei documenti previsti dalla normativa (PDF, PEI e PDP)
- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);
- informare e/o coinvolgere tutto il personale della Scuola, che a vario titolo opera a contatto con gli alunni con BES, ciascuno in funzione delle mansioni svolte, affinché l'alunno trovi un ambiente accogliente e coeso.

b) Il ruolo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività

Nella Scuola dell'Infanzia "San Paolo" il Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) è costituito dalla Coordinatrice, che lo presiede, e da un'insegnante designata dal CD, il GLI lavora a stretto contatto con il CD. Il GLI stende il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

La scuola non riceve sussidi statali, per cui non può offrire l'insegnante di sostegno, accoglie comunque eventuali insegnanti di sostegno, il cui pagamento rimane a carico della famiglia interessata.

Il GLI si attiva a conoscere l'alunno e i suoi "problemi" e a sostenere l'insegnante di riferimento (ed eventuali altre figure che a scuola affiancano l'alunno) e collaborare con la stessa nel progettare attività compatibili con le capacità dell'alunno all'interno della Programmazione annuale, nella stesura dei documenti previsti dalla normativa e, se necessario, nel determinare criteri di valutazione adeguati.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

c) Modalità operative per l'accoglienza di alunni con disabilità, DSA, stranieri e con svantaggi di vario genere (sociale, culturale, linguistico, economico o relazionale).

- Le iscrizioni di alunni con **disabilità** o con **DSA** diagnosticati avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dalla Asl di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23 febbraio 2006, n. 185, e dagli organismi preposti alla diagnosi dei DSA (v. art.3 della legge 170/2010).

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, la Coordinatrice e l'insegnante di riferimento incontrano la famiglia dell'alunno allo scopo di conoscere a fondo la situazione psicofisica e il processo di acquisizione di competenze dell'alunno stesso, qualora risulti utile o necessario le stesse sono disponibili per un colloquio anche con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e/o le insegnanti dell'Asilo Nido.

- Le iscrizioni di alunni **stranieri e/o con svantaggi di vario genere (sociale, culturale, linguistico, economico o relazionale)** segnalate dalla famiglia sono accompagnate dall'incontro con la stessa per prendere visione della situazione del bambino e delle sue necessità. Qualora risulti utile o necessario la Coordinatrice e l'insegnante di riferimento sono disponibili per un colloquio anche con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e/o le insegnanti dell'Asilo Nido.

Dopo un primo periodo di osservazione riguardante gli alunni con disabilità e DSA certificati e/o stranieri e/o con svantaggi di vario tipo (sociale, culturale, linguistico, economico o relazionale) segnalati dalla famiglia, le insegnanti elaborano a seconda del caso il PDF ed il PEI (v. art. 12 della legge 104/92) o, se ne vedono la necessità, un PDP (v. art. 4 e 5 del D.M. 5669 del 12/07/2011) entro il mese di ottobre.

Le famiglie verranno coinvolte nella stesura della documentazione relativa alla programmazione personalizzata e la stessa verrà resa loro disponibile, al fine di consentire la conoscenza del percorso educativo e formativo concordato e pianificato. Nella stesura della documentazione prevista verranno coinvolte anche le strutture e gli operatori che a vario titolo si prendono cura dell'alunno.

All'inizio di ogni anno scolastico, in particolare durante lo svolgimento del primo PdA, le insegnanti osservano con attenzione ogni alunno ed in particolare i nuovi iscritti al fine di individuare eventuali alunni che presentano BES. Al termine del periodo dell'accoglienza le singole insegnanti presentano al GLI l'esito delle loro osservazioni. Anche durante lo svolgersi delle varie attività didattiche e di routine le insegnanti permangono vigili così da individuare prontamente l'eventuale insorgere di BES. Qualora risultino alunni con BES il GLI prederà all'attuazione dei passi successivi (coinvolgimento della famiglia e se necessario invio a specialisti e stesura di documenti previsti dalla normativa).

d) Il clima della classe e le strategie didattiche

Le insegnanti assumono comportamenti non discriminatori, sono attente ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni con BES e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe, favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.

Per promuovere l'interazione con i compagni e un apprendimento che veda l'alunno protagonista, ogni PdA e Progetto propone alcune attenzioni metodologiche, in particolare attività didattiche e ludiche individualizzate e/o in piccolo gruppo con la presenza o la super-visione di un'insegnate. Tali alunni riceveranno attenzioni particolari anche durante lo svolgimento delle attività ricorrenti della vita quotidiana.

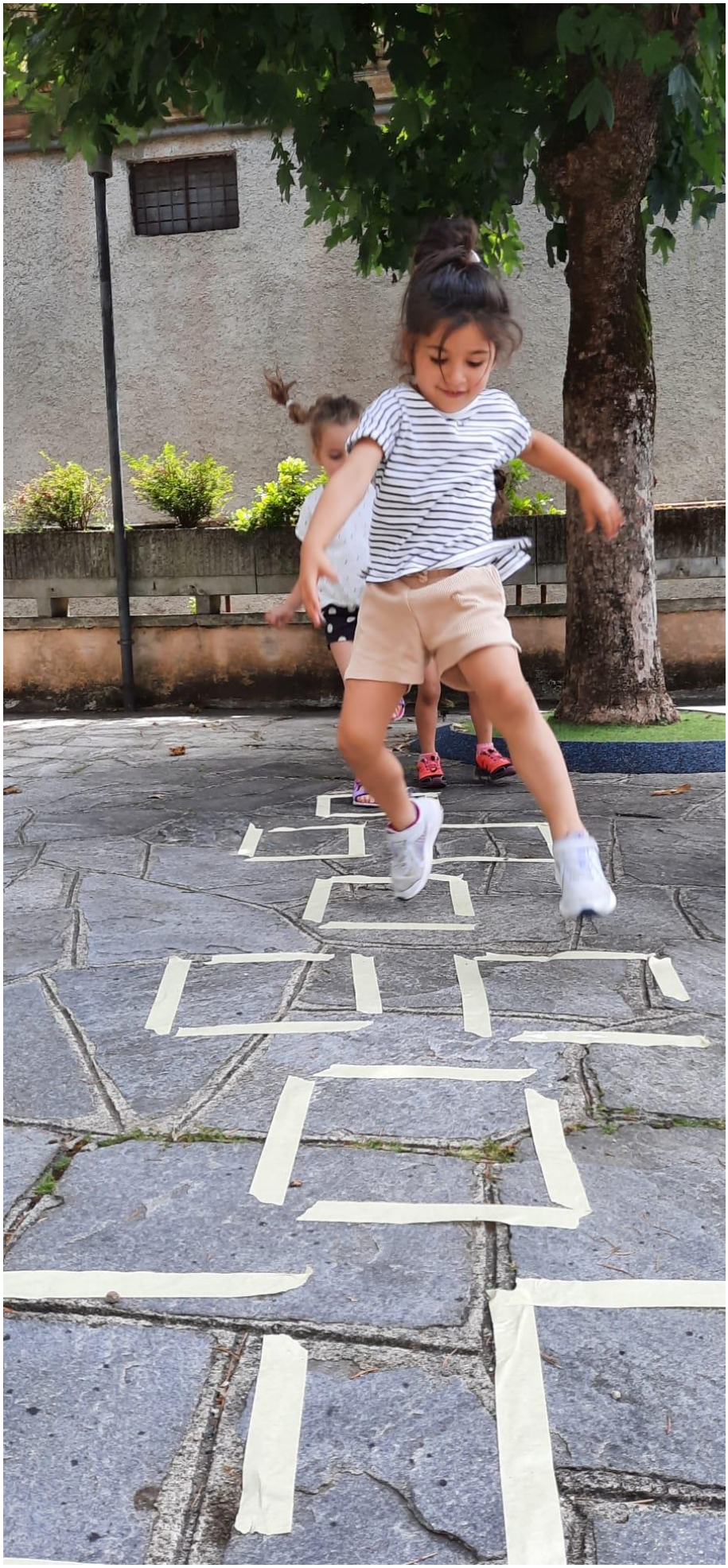
Qualora risulti utile o necessario la Coordinatrice e l'insegnante di riferimento sono disponibili per incontri periodici con i genitori e/o gli

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

operatori che a vario titolo hanno si occupano dell'alunno, allo scopo di verificare il grado di integrazione e di acquisizione delle competenze e per poter meglio strutturare le attività previste per l'alunno.

e) Valutazione e documentazione

In base alle caratteristiche di ogni singolo alunno con BES, nella stesura del PEI o del PDP, si specificheranno le modalità di valutazione e documentazione degli apprendimenti con un'attenzione particolare rivolta ai processi e non solo alla performance. Qualora l'alunno non necessiti di variazioni in tale ambito ci si atterrà a quanto previsto per gli altri alunni e si prenderanno in considerazioni varianti solo per quanto concerne la metodologia nel proporre i contenuti presenti nella programmazione annuale.



Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

6. REGOLAMENTO

Per un buon funzionamento della vita scolastica e una efficace azione educativa è indispensabile il rispetto delle seguenti norme disciplinari:

- Modalità d'iscrizione La Scuola accoglie le iscrizioni dei bambini di ogni condizione sociale, dai due ai tre anni nella sezione Primavera e quelli che hanno compiuto o compiono i tre anni entro il 31 dicembre nelle sezioni dell'Infanzia, con precedenza a quelli residenti nel Comune di Cantù. Possono essere inoltre iscritti i bambini anticipatari (che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), in base alle indicazioni emanate dal Ministero di anno in anno e qualora non avesse posti disponibili nella sezione Primavera.

La divisione nei gruppi "piccoli", "mezzani" e "grandi" (con questi o altri nomi, i gruppi possono anche essere più di tre secondo le esigenze dei vari anni) e la loro distinzione nelle tre sezioni è frutto di una attenta riflessione del Collegio docenti, dopo che i genitori che lo desiderano hanno effettuato un colloquio preliminare con la Coordinatrice.

L'iscrizione, per il primo anno, si effettua nel mese di gennaio, all'atto dell'iscrizione i genitori ricevono una sintesi che firmano per accettazione (il PTOF integrale è disponibile nel sito della Scuola), la copia firmata rimane presso la scuola. Per gli anni successivi la conferma dell'iscrizione deve essere effettuata entro la fine del mese di maggio.

All'inizio dell'anno scolastico a tutti i genitori verrà illustrata la Programmazione didattica dell'anno.

Nel rispetto del Codice sulla Privacy (Regolamento UE 2016/679 - GDPR), all'atto dell'iscrizione i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale e sul proprio sito Internet e sui social.

Con l'iscrizione i genitori accettano il PTOF con il regolamento in esso contenuto.

- Definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione:

1) Precedenza ai b/ni i cui fratelli sono iscritti all'Istituto "Card. Ferrari"
2) Precedenza agli alunni frequentanti la sezione Primavera dell'Istituto
3) Precedenza ai figli di ex-alunni
4) Precedenza ai b/ni il cui fratello ha frequentato l'anno precedente
5) Precedenza ai b/ni che hanno partecipato all'Open day dichiarando di essere sicuri dell'iscrizione presso la nostra scuola
6) Precedenza ai b/ni che hanno lasciato il loro nominativo nel registro degli "interessati all'iscrizione"
7) A completamento dei posti rimasti disponibili si accetteranno i bambini a seconda dell'ordine di arrivo della domanda di iscrizione.
8) Solo se non esiste lista d'attesa si accetta l'iscrizione di bambini/e che chiedono l'anticipo (secondo le indicazioni ministeriali)

- Scelta dell'orario scolastico Non essendo sempre possibile all'atto d'iscrizione stabilire l'orario di frequenza dell'alunno, i genitori possono chiedere successivamente di avvalersi dell'orario prolungato delle attività educative o dell'orario ridotto con svolgimento nella fascia del mattino, in assenza di specifiche richieste l'alunno frequenterà secondo l'orario ordinario.

- Pre e post- scuola Il servizio pre-scuola e post-scuola viene erogato su richiesta dei genitori che hanno motivati impegni di lavoro. Il genitore provvede a compilare l'apposito modulo e a consegnarlo entro i primi quindici giorni dell'anno scolastico. È possibile iniziare ad usufruire del servizio anche ad anno iniziato, sempre compilando l'apposito modulo. Per il bene del bambino, il cui ambiente naturale necessario per la sua crescita è la famiglia, si dovrà evitare di prolungare la permanenza a scuola oltre l'orario stabilito.

- Ingresso ed uscita l'orario scolastico prevede 15 minuti per l'ingresso (dalle 9.00 alle 9.15) e 30 muniti per l'uscita (dalle 15.30 alle 16.00).

I genitori che avessero la necessità di riprendere il proprio figlio prima del termine del tempo scolastico possono farlo alle **ore 13.00**,

previo accordo con la Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.

Per necessità particolari (terapie logopediche, psicomotorie o simili o per visite mediche) è possibile concordare con la Coordinatrice orari di ingresso o di uscita che consentano all'alunno di frequentare comunque parte della giornata scolastica, non è richiesto alcun documento che certifichi queste necessità.

In caso di imprevisti nell'organizzazione familiare che necessitino di ingresso o di uscita in orari differenti da quelli ordinari deve essere avvisata la coordinatrice, o in sua assenza l'insegnante, con una comunicazione orale, anche telefonica.

- La giornata scolastica del bambino è articolata come segue:

- Dalle ore 7.30 alle 9.00 pre-scuola
- Dalle ore 9.00 alle 9.15 ingresso e accoglienza
- Dalle ore 9.30 alle 10.00 uso dei servizi e merenda a base di frutta
- Dalle ore 10.00 alle 11.30 attività didattiche
- Dalle ore 11.30 alle 12.15 primo turno per il pranzo
- Dalle ore 12.15 alle 13.00 secondo turno per il pranzo
- Dalle ore 11.00 alle 14.00 gioco libero
- Dalle ore 13.00 alle 15.00 riposo per i piccoli e primavera
- Dalle ore 14.00 alle 15.00 attività didattiche
- Dalle ore 15.00 alle 16.00 orario di uscita
- Dalle ore 16.00 alle 18.00 post-scuola

L'ingresso ufficiale della Scuola è via Fiammenghini, 12, ma viene utilizzato solo dalla Sezione Primavera, le sezioni dell'Infanzia utilizzano ingressi distinti, si accede dal cortile.

- Ritiro del minore Gli alunni vengono ritirati dai rispettivi genitori o da una persona da essi incaricata, di cui la scuola possiede un documento delega con fotocopia della carta d'identità. Nel caso in cui un bambino fosse ritirato da una persona non presente nel documento delega è necessario che il genitore o il ritirante presentino alla coordinatrice l'apposita delega con firmata del genitore e numero di documento d'identità del ritirante.

- Giustificazione delle assenze

- Il bambino che rimanesse assente per un mese senza previa giustificazione, cessa automaticamente di essere iscritto per il resto dell'anno scolastico.
- Ogni assenza prolungata deve essere giustificata dai genitori alla Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per l'assenza di un mese è prevista solo una riduzione per il non consumo del pasto (previa presentazione di un certificato medico che motiva l'assenza), tale riduzione non è prevista per la Sezione Primavera e per il mese di giugno.
- Per le assenze di alcuni giorni, se preventivate, è bene avvisare la coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per assenze causate da motivi di salute va presentata l'autocertificazione (Mo 10.56-Inf Rientro in collettività) e si segue quanto previsto nel Patto di corresponsabilità, sottoscritto ad inizio della frequenza.

- Infortunio e servizio sanitario Ogni intervento medico urgente sul bambino sarà effettuato solo dietro autorizzazione della famiglia, salvo il caso di non reperibilità dei genitori. In tal caso il bambino verrà portato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cantù.

Per la tutela della salute dei singoli e della collettiva, la Scuola si avvale della competenza sanitaria e specifica di personale medico e specialistico appartenente all'A.S.L.

La scuola non somministra farmaci ai bambini, se non dietro richiesta scritta dei genitori, con allegata la richiesta del medico, in caso di assoluta necessità.

In caso di malessere la famiglia viene informata tempestivamente, se necessario, o al momento dell'uscita da scuola. Per il rientro a scuola, dopo un periodo di malattia, è prevista un'autocertificazione solo per i casi previsti dalla norma vigente (DGR n. VII/18853 del 30.09.04).

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- Mese di luglio La scuola è aperta nel mese di luglio.

- Servizio mensa La scuola si avvale della Mensa interna ed il servizio è parte integrante della attività educativa della scuola ed è conforme ad apposita tabella dietetica, predisposta dall'ASL ed esposta nell'apposita bacheca all'ingresso della scuola.

Il servizio viene effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto completo e equilibrato.

Per motivi di salute attestati da un certificato medico o da una giusta richiesta dei genitori, il menù può essere individualizzato o sostituito. È comunque intento della scuola educare i bambini a nutrirsi in modo vario e sano.

- Uscite didattiche Le uscite per visite didattiche (uscite di un solo giorno in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico) vengono comunicate alla famiglia per scritto, con esplicitazione delle mete, della data, del luogo di partenza e di rientro con relativi orari e della quota da versare. I genitori devono restituire il cedolino di permesso debitamente firmato, per esprimere il proprio consenso.

Per le uscite sul territorio (effettuate nell'ambito del comune di Cantù), all'atto d'iscrizione la famiglia è invitata a firmare un modulo di autorizzazione all'accompagnamento del figlio da parte delle insegnanti in località significative territoriali. Nei giorni antecedenti l'uscita le famiglie verranno avvisate con comunicazione scritta o avviso esposto in bacheca.

- Calendario e orario scolastico La Scuola dell'Infanzia adotta il Calendario determinato per le scuole materne statali: non funziona nei giorni di sabato, domenica e nelle festività civili e religiose previste dal Calendario Ministeriale.

Inizia nella prima settimana di settembre e termina la sua attività alla fine di giugno.

Il Calendario delle festività e vacanze viene portato a conoscenza delle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e rimane esposto per l'intero anno scolastico.

Per favorire un graduale inserimento del bambino, nella prima settimana di settembre, l'orario è limitato alla sola mattinata.

- Corredo Sezione Primavera

Una sacca contenente due cambi completi:
- mutande, calze, calze antiscivolo, body, canottiera, maglietta, pantaloni.
- una borraccia

Occorrente per l'igiene personale:
- pannolini
- un pacco di fazzoletti di carta
- un pacco di salviettine umidificate

Occorrente per la nanna:
- una borsa "della spesa" che contenga il corredo della nanna
- un lenzuolino con angoli
- un cuscino con federa
- una copertina
- eventualmente un ciuccio con custodia un pupazzo o il gioco utilizzato a casa nel momento della nanna

Occorrente per le attività:
- un grembiule pei i laboratori pittorici
- una chiavetta USB (di almeno 16 GB)
- due foto del/la bambino/a

- Corredo Sezioni dell'infanzia

Una sacca contenente un cambio completo:
- mutande, calze, calze antiscivolo, canottiera, maglietta, pantaloni
- un pacco di fazzoletti di carta
- un pacco di salviettine umidificate

Occorrente per la nanna: solo per i tre anni, vedi sezione Primavera

Occorrente per le attività:
- un grembiule pei i laboratori pittorici
- una chiavetta USB (di almeno 16 GB)
- un astuccio (solo per i 4 e 5 anni)

I bambini vengono a scuola ogni giorno
- con una borraccia piena d'acqua
- indossando un grembiule, preferibilmente bianco
- con i capelli legati

Il corredo verrà trattenuto a scuola.

Ogni capo deve essere contrassegnato con nome e cognome completo.

La scuola non si assume nessuna responsabilità per oggetti smarriti o per giocattoli rovinati.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Comunicazioni Scuola-Famiglia

Le famiglie vengono informate sull'attività didattica attraverso incontri formativi ed informativi. Se una singola famiglia avesse bisogno di essere informata sui livelli di apprendimento educativo e didattico del proprio bambino, la Coordinatrice e le insegnanti sono disponibili ad un colloquio personale previa richiesta fatta pervenire in tempo utile.

Soprattutto all'inizio dell'anno scolastico è possibile visitare i singoli spazi educativi.

All'ingresso della Scuola è posta una bacheca nella quale vengono affisse tutte le comunicazioni indirizzate ai genitori.

I genitori che hanno fornito l'indirizzo di posta elettronica riceveranno le comunicazioni tramite questo mezzo. Ciascun genitore si impegna a comunicare eventuali cambi di indirizzo o momentanee impossibilità di utilizzo dello stesso.

7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Organi collegiali

Sono organi dell'istituzione scolastica

Il **Consiglio di Scuola** è composto dal Legale Rappresentante, dalla Coordinatrice, un rappresentante del personale ATA, rappresentanti del personale docente, dei genitori ed un rappresentante nominato dal Comune. Dura in carica tre anni. Si riunisce per dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori con la scuola. Approva ed adotta il PTOF.

Il **Collegio Docenti** è formato dalla Coordinatrice, dalle Insegnanti e dall'eventuale insegnante di sostegno. Si riunisce per elaborare la programmazione educativo-didattica, per verificare periodicamente il processo educativo ed adeguare gli obiettivi ad eventuali esigenze emerse nel frattempo.

Il **Consiglio d'intersezione** è costituito dalla Coordinatrice della Scuola, dalle Insegnanti e da due genitori per ciascuna sezione eletti o designati a maggioranza dai genitori della sezione.

Le **Assemblee dei Genitori** possono essere di sezione oppure di scuola. Nel primo caso sono costituite dai genitori di una sezione, nel secondo caso sono composte dai genitori dell'intera scuola, entrambe sono convocate dalla Coordinatrice.

Rapporti con la FISM

La Scuola aderisce

- alla FISM (Federazione italiana delle Scuole Materne) per la provincia di Como
- e al Collegio Docenti di zona (zona Brianza Canturina) individuata dalla FISM Provinciale

e impegna i propri docenti a partecipare alle riunioni periodiche, indette dalla Coordinatrice di zona, nella scuola scelta come sede.

Sono competenze del Collegio di zona: l'analisi di problematiche pedagogico-didattiche, il perfezionamento della professionalità docente, la puntualizzazione dell'identità delle scuole non statali di ispirazione cristiana, l'elaborazione di progetti su obiettivi formativi e didattici ad esse comuni, l'offerta di occasioni per scambi di esperienze professionali e la circolazione di idee ed esperienze.

Con le scuole dell'infanzia del territorio aderenti alla Fism la nostra scuola collabora in rete per la realizzazione di iniziative e progetti.

Si avvale dei corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM provinciale, dal Comune di Cantù e da altre organizzazioni autorizzate per il personale insegnante e direttivo e ne favorisce la frequenza.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il "Patto educativo di corresponsabilità" è l'espressione dell'alleanza educativa scuola-famiglia, volta a cercare e stabilire il bene dei bambini. È uno strumento col quale gli insegnanti, gli alunni e le famiglie assumono impegni, responsabilità e condividono regole al fine di sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della scuola.
Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

	La Scuola si impegna a:	***La famiglia si impegna a:***	***L'alunno si impegna a:***
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere, l'inclusione e il successo dell'alunno.	Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento della scuola.	Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa.
RELAZIONALITA'	Creare un clima di serenità e di cooperazione. Attuare con gli alunni un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. Riconoscere e rispettare ruolo e competenze delle figure educative di riferimento nell'ambito scolastico e disciplinare.	Rispettare le persone e l'ambiente scolastico. Mantenere costantemente un comportamento corretto.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie. Comunicare costantemente con le famiglie e informarle sull'andamento didattico-disciplinare dei figli.	Collaborare attivamente e informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.	Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità. Partecipare attivamente alle varie attività didattiche. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
INTERVENTI EDUCATIVI	Accompagnare e sostenere ogni alunno nel suo percorso educativo-scolastico. Prestare una sicura sorveglianza. Far rispettare le norme di comportamento e intervenire in caso di infrazioni.	Controllare che l'alunno rispetti le regole, partecipi con responsabilità alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati.	Tenere un comportamento educato verso tutti, anche nel controllo del linguaggio e dell'abbigliamento. Rispettare i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A.OFFERTA FORMATIVA

FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO

Il team docente è impegnato a sviluppare in ciascun alunno competenze trasversali che costituiscono importanti risorse per il successo formativo e per l'efficacia personale, e in particolare:

- fiducia in se stessi;
- autonomia personale;
- capacità comunicativa;
- disponibilità a collaborare con gli altri;
- capacità di affrontare situazioni problematiche individuando possibili soluzioni;
- precisione e attenzione in ciò che si fa con cura dei dettagli.

Tali disposizioni personali sono necessarie per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e verranno sviluppate grazie a un continuo stimolo da parte del gruppo docenti attraverso adeguate strategie didattiche ed educative.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

TEAM PEDAGOGICO-DIDATTICO

Ogni classe è affidata alla cura di uno/due insegnanti, in modo da facilitare la funzione di essere punto di riferimento costante a livello relazionale ed affettivo, fattore fondante dell'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione concreta ed autorevole di quel contesto educativo che è la scuola nel suo insieme.

Le insegnanti condividono il compito educativo e didattico con gli insegnanti specialisti, che uniscono alle competenze didattiche e pedagogiche la conoscenza specifica di una disciplina (Inglese, Musica, Scienze Motorie e Religione).

Il risultato è un ricco lavoro interdisciplinare, basato sulla condivisione delle ragioni e degli obiettivi didattici. Tale approccio consente agli alunni di crescere armonicamente in tutte le sue dimensioni e di studiare e osservare la realtà da diverse angolazioni.

LA CLASSE

Il funzionamento della scuola avviene su classi, che rappresentano un contesto di rapporti stabili che favorisce l'identità personale.

La vita della classe costituisce un importante apporto alla formazione umana e sociale del bambino; le relazioni, il confronto nelle differenze, la solidarietà sono contenuto esplicito e concreto dell'educazione alla cittadinanza, nelle dimensioni personale e comunitaria.

La presenza del gruppo classe è un apporto significativo all'esperienza, sia dal punto di vista relazionale che conoscitivo.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con le seguenti modalità:

- lezione frontale collettiva,
- attività di lavoro di gruppo,
- attività per classi o sezioni aperte,
- laboratori di compito od elettivi,
- attività di recupero o potenziamento.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il monte ore offerto dalla scuola è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. All'interno di tale orario la scuola arricchisce il curricolo e organizza attività, percorsi e progetti che vanno a sostenere e ad arricchire la didattica da un minimo di 70 ad un massimo di 100 ore annuali.
Il Collegio dei Docenti applica i criteri di flessibilità, unitarietà e trasversalità, per rendere il curricolo più ricco e diversificato e per garantire la qualità degli apprendimenti.

MONTE ORE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	3	3	3	3	3
Madrelingua Inglese	-	-	-	1	1
Matematica	7	7	7	6	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Ed. Fisica	3	3	3	3	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Teatro	1	1	1	1	2
Tedesco	-	-	-	-	1
TOTALE	30	30	30	30	30

ORARIO SCOLASTICO

	TUTTE LE CLASSI
PRE-SCUOLA / ACCOGLIENZA	7.30-8.25
LEZIONI	8.30-10.30
INTERVALLO	10.30-10.45
LEZIONI	10.45-12.30
PAUSA PRANZO E RICREAZIONE	12.30-13.50
LEZIONI	14.00-16.00
POST-SCUOLA / ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	16.00-17.45

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

IL CURRICOLO

La Scuola Primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
Predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
Esso si articola attraverso *otto competenze chiave* per l'apprendimento permanente indicate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale. *(Cfr. Indicazioni per il Curricolo del Settembre 2012).*

La copia completa del Curricolo della Scuola Primaria è depositata e consultabile in Direzione.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La Scuola Primaria promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Ogni équipe pedagogica e ogni singolo insegnante, tenendo presente gli interessi e le esperienze di vita degli alunni, i libri di testo, gli avvenimenti sociali, pianifica quindi delle unità didattiche trasversali o disciplinari, flessibili nella durata nell'ottica delle otto competenze chiave definite dall'Unione Europea.
La progettazione didattica è finalizzata a dare carattere di flessibilità, unitarietà e trasversalità alle attività formative affinché si integrino in maniera armonica e coerente per valorizzare le potenzialità di ogni fanciullo.
Si promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Ogni docente pianifica e condivide all'interno del Team di classe:

- obiettivi educativi,
- criteri di gestione del gruppo classe,
- traguardi trasversali delle competenze,
- obiettivi di apprendimento e relative attività;
- strumenti, metodi e verifiche;
- criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe garantisce la coerenza e la gradualità del percorso formativo degli alunni e favorisce le collaborazioni interdisciplinari e disciplinari, al fine di pervenire ad un apprendimento unitario valido ed efficace.

È possibile consultare copia della progettazione depositata presso la Direzione della Scuola.

METODI E STRUMENTI

Il Collegio Docenti si impegna ad offrire agli alunni stimoli all'ascolto intelligente e critico, alla capacità espressiva, alla formulazione di semplici ipotesi su un problema di qualsiasi disciplina e alla successiva rielaborazione.

Per quanto riguarda le ***metodologie***, si ritiene opportuno prevedere varie modalità di lavoro, così da permettere molteplici *tipologie di accostamento* alle attività e ai contenuti proposti:

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- brainstorming
- apprendimento cooperativo
- attività di approfondimento individuali e laboratoriali
- ricerche
- discussioni guidate e dibattiti
- cineforum e libroforum
- esposizioni orali e produzione di testi scritti di vario genere
- realizzazione di cartelloni e presentazioni digitali
- visite guidate
- giochi di ruolo

Strumenti di lavoro:

- testi scolastici
- biblioteca di classe
- laboratorio scientifico
- laboratorio informatico
- testi di ricerca anche multimediali
- materiale iconico
- DVD e CD

- giornali e riviste specializzate
- palestra e attrezzi ginnici
- strumenti specifici per le varie discipline
- maxischermo, lavagna interattiva multimediale
- Internet
- piattaforma scolastica Teams Microsoft

Scelta dei libri di testo

I criteri per la scelta dei libri di testo sono dettati dalle circolari ministeriali emanate ad ogni annualità.
Nella scelta la Scuola pone particolare attenzione alla validità culturale, alla chiarezza espositiva e alla funzionalità didattica ed educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi prefissati e alla impostazione cattolica della sua offerta formativa.
Il Collegio dei Docenti adotta libri nella versione mista, prevista nell'allegato al decreto ministeriale n.781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi).

PROGETTO ANNUALE

La Comunità Educante fa leva sulla dimensione socio-affettiva come canale privilegiato per l'apprendimento e la maturazione personale, nella convinzione che si possano creare le condizioni di successo formativo per ogni alunno, valorizzando la diversità come fonte di ricchezza, di consolidamento della propria identità e delle abilità relazionali e comunicative.
Si avvale di un progetto annuale che:

- accomuna il percorso educativo-didattico di tutte le classi;
- facilita l'interiorizzazione dei valori proposti, attraverso un pieno coinvolgimento di ciascun bambino alle diverse attività;
- ha di mira la socializzazione all'interno di gruppi eterogenei, formati da alunni delle diverse classi.

Il Collegio Docenti individua tematiche, obiettivi, laboratori, declina i tempi di attuazione e organizza il Progetto. A fine anno, esso è oggetto di verifica, tenuto conto anche del grado di soddisfazione dei bambini.
La scheda dei Progetti Annuali è consultabile in Direzione.

EDUCAZIONE CIVICA

Il compito dell'educazione civica nella scuola primaria è contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Fondamentale risulta la collaborazione tra scuola e famiglia. L'obiettivo principale è quello di proporre agli alunni un'educazione che li spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vivono.

L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la buona convivenza civile.
Gli obiettivi e i contenuti da affrontare si intrecciano con le dimensioni dell'apprendimento di carattere cognitivo, affettivo e volitivo in una relazione circolare.

L'insegnamento è affidato all'intero team pedagogico della classe, in un'ottica di condivisione e trasversalità, per un numero di ore annue non inferiore a 33. Il docente coordinatore pianifica con l'aiuto dei colleghi una progettazione delle attività e delle iniziative destinate al gruppo classe e propone il livello raggiunto nella valutazione intermedia e finale dell'alunno.

FORMAZIONE SPIRITUALE

La nostra azione educativa, finalizzata alla formazione del "progetto di vita" del bambino, mette al centro lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità che lo realizzano come uomo-cittadino-cristiano. La comunità educante fa leva sulla dimensione socio-affettiva come canale privilegiato per l'apprendimento e la maturazione personale, nella convinzione che si possano creare le condizioni di successo

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

formativo per ogni alunno, valorizzando la diversità come fonte di ricchezza, di consolidamento della propria identità e delle abilità relazionali e comunicative.

Per promuovere tale crescita, terremo come riferimento la figura di Gesù, il percorso spirituale di Madre Geltrude Comensoli (Fondatrice della Congregazione religiosa che gestisce la Scuola) e i suggerimenti che la Chiesa ci propone durante l'anno liturgico.

Le tappe previste sono:

- apertura dell'anno scolastico e celebrazioni eucaristiche;
- educazione al dialogo con Dio (preghiera del mattino, preghiera del cuore, preghiere della tradizione);
- percorsi specifici nei tempi forti liturgici: Avvento-Natale, Quaresima-Pasqua, e nel mese di Maggio;
- presentazione, attività e grande festa in onore della Santa Fondatrice Madre Geltrude Comensoli;
- SI' ALLA VITA, celebrazione eucaristica e ringraziamento per il dono della vita con relativa festa dei compleanni;
- Festa dei Neo-Comunicati, celebrazione eucaristica e mattinata di festa con la partecipazione dei genitori;
- sensibilizzazione e gesti di solidarietà a favore dei meno fortunati.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

PROGETTI INTEGRANTI L'OFFERTA FORMATIVA

Tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, la scuola, coerente con le proprie finalità e coordinandosi con iniziative promosse anche dagli Enti locali, realizza ampliamenti dell'offerta formativa, consistenti in iniziative atte a potenziare la crescita culturale, umana e spirituale dei propri alunni.
I progetti che la Scuola definisce stabili sono i seguenti:

ACCOGLIENZA	Open-Day a tema, giornate di Scuola Aperta a bambini e genitori, raccordo con Scuola dell'Infanzia, festa del primo giorno di scuola. Attività varie di conoscenza di sé e del gruppo classe, durante i primi giorni dell'anno scolastico.	Tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli della classe 1^ e ai nuovi iscritti.
ALIMENTAZIONE	Il pasto in mensa è un'occasione importante per favorire corrette abitudini alimentari, educare al gusto e a non sprecare.	Tutte le classi
SICUREZZA	Si strutturano lezioni teorico–pratiche mirate al riconoscimento dell'allarme, alla ricerca dei segnali presenti nella scuola e alla conoscenza del percorso e delle modalità di raggiungimento del punto di raccolta.	Tutte le classi
AMBIENTE	Si sensibilizzano gli alunni alla conservazione dei beni naturali attraverso semplici gesti e azioni quotidiane in ogni ambiente di vita: uso corretto delle risorse energetiche e non, pratica del riciclo dei rifiuti, rispetto di parchi, boschi e luoghi pubblici.	Tutte le classi
MOVE YOUR BODY	Percorso ludico-linguistico per imparare i suoni della L2 con divertimento.	Alunni di 1^
HAPPY CHILDREN… EASY LEARNING	Potenziamento di inglese attraverso metodologie ludiche e diversificate.	Alunni di 2^
CLIL	Approccio didattico che prevede la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua inglese, legate allo sviluppo e all'acquisizione di alcune conoscenze disciplinari.	Tutte le classi
MADRELINGUA INGLESE	I bambini vengono stimolati all'uso della lingua inglese attraverso esperienze di gruppo ludiche, motorie e espressive e la partecipazione a dialoghi con l'insegnante madrelingua e con i compagni.	Alunni di 4^ e 5^
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE	Certificazione STARTERS o YLE MOVERS rilasciata dalla Cambridge English Language Assessment.	Alunni di 4^ e 5^
TEDESCO	Apprendimento delle nozioni base della lingua tedesca per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale.	Alunni di 5^
TEATRO	Attività curriculare di: teatro, mimo, recitazione, coreografie, per stimolare l'espressività dei bambini.	Tutte le classi
TASTIERA	Corso curricolare di strumento.	Alunni di 4^ e 5^
LEGGERE, CHE PASSIONE!	Promozione del piacere della lettura attraverso attività mirate e coinvolgenti.	Alunni di 4^ e 5^
IO LEGGO PERCHÉ	Donazione e costruzione delle biblioteche di classe.	Tutte le classi

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

CODE WEEK	Partecipazione alle attività di sperimentazione del coding e del pensiero computazionale.	Tutte le classi
AFFETTIVITA' ED EMOZIONI	Attraverso momenti ludici e di riflessione, i bambini affrontano tematiche relative alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e della sfera affettivo-sessuale.	Tutti gli alunni, in particolare quelli di classe 5^
LATTE NELLE SCUOLE	Percorso di educazione alimentare attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari.	Tutte le classi
LA BELLEZZA ATTORNO A NOI	Gite e uscite didattico-culturali sul territorio per imparare, conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale.	Tutte le classi
CAMPOSCUOLA	Gita di due giorni con esperienza di socializzazione e condivisione, finalizzato alla crescita umana, culturale e spirituale.	Alunni di 5^
A TUTTO SPORT	Potenziamento del monteore di educazione motoria (fino a 99 ore), con attività coinvolgenti e specifiche in base alla fascia d'età.	Tutte le classi
GIORNATA DELLO SPORT	Giornata sportiva nel Campo sportivo di Cantù.	Tutte le classi
ELEVAZIONE NATALIZIA	Coro di voci bianche in occasione della festività del Natale.	Tutte le classi
UNA SANTA PER AMICA	Festa e attività entusiasmanti per conoscere Santa Geltrude Comensoli e il carisma eucaristico.	Tutte le classi
FESTA DEL GRAZIE	Festa di fine Scuola Primaria, per esprimere riconoscenza alla scuola e ai genitori.	Alunni di 5^
FESTE IN FAMIGLIA	Allestimento di lavoretti e biglietti augurali, per educare a esprimere riconoscenza, affetto, desideri di bene.	Tutte le classi
CAMP ESTIVO	Camp ludico-sportivo, con attività ricreative varie, nei mesi di giugno-luglio.	Tutte le classi

PROGETTI OPZIONALI FACOLTATIVI

La scuola attiva il servizio di doposcuola in orario extrascolastico, dalle ore 16.00 alle ore 17.45.
In collaborazione con Associazioni culturali e sportive del territorio, organizza corsi opzionali di:

- potenziamento inglese con insegnante madrelingua,
- multisport.

A.1 VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari costruiti e orientati per far maturare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto (art. 2 dell'OM 172/2020).
In particolare si valutano:

- le competenze raggiunte sia di tipo disciplinare sia di tipo trasversale,
- i percorsi di apprendimento,
- la crescita personale (immagine di sé, relazionalità, autonomia).

Il monitoraggio degli apprendimenti è regolare e costante durante tutto l'anno scolastico ed è volto a registrare i progressi degli alunni. Funzione centrale ha anche l'autovalutazione, che serve ad acquisire modalità riflessive sull'organizzazione e l'efficacia del proprio apprendimento.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

La valutazione nella Scuola Primaria ha quindi una funzione formativa fondamentale, è per l'apprendimento (cfr. Indicazioni Nazionali e art. 1 del D.Lgs 62/2017) ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico (Linee guida allegate all'OM 172/2020).

A partire dall'a.s. 2020/21, la Scuola Primaria "Suore Sacramentine" applica i dettami del Dl 22/2020 convertito con L 41/2020, dell'OM 172/2020 e delle Linee Guida allegate, per cui la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3. C. 1 dell'OM172/2020).
La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica restano invece disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017 (cfr. Art. 3, c. 8 dell'OM 172/2020).

La valutazione ***in itinere*****,** che documenta l'itinerario dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, viene espressa secondo i criteri individuati dal Collegio dei Docenti sotto indicati.

LIVELLI	**DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO**			
	AUTONOMIA	***TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE***	***RISORSE MOBILITATE***	***CONTINUITA'***
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito in una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali ed informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia, solo in alcuni casi necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Si raccoglieranno elementi di valutazione riferiti direttamente agli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe e collocandoli in uno dei quattro livelli. In questo modo, l'apprendimento sviluppato per ogni obiettivo sarà valutato più volte e si potrà evidenziare il processo di sviluppo dell'apprendimento stesso. Le diverse valutazioni per ogni obiettivo e le valutazioni dei diversi obiettivi

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

saranno aggregate per il giudizio finale sulla base dal criterio di valorizzare il percorso di miglioramento dimostrato dall'alunno e dall'alunna.
Per generare "prove" per la valutazione saranno realizzate attività comuni (orali e scritte), individuali e di gruppo, compiti autentici, laboratori, da valutare con osservazione libera, griglie semi-strutturate, rubric, autovalutazione, diari riflessivi, colloqui di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione intermedia e finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno.
Il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Eccellente	**Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • pieno rispetto delle regole in tutte le situazioni con forte senso di responsabilità; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe; • eccellente rapporto di fiducia e stima con compagni e adulti; • vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività della scuola; • puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno assiduo e costante in tutte le discipline.
Ottimo	**Pieno raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo propositivo all'interno della classe; • ottimo rapporto di fiducia e stima con compagni e adulti; • interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola; • puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; • ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno costante in tutte le discipline.
Distinto	**Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo positivo all'interno della classe; • buon rapporto con compagni e adulti; • interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola; • adempimento dei doveri scolastici; • soddisfacente ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno poco costante in tutte le discipline.
Buono	**Complessivo raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • di aver bisogno di richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • discontinua regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo poco positivo all'interno della classe; • rapporto, a volte, conflittuale con compagni e adulti; • interesse e partecipazione discrete alle lezioni e alle attività della scuola; • parziale consapevolezza del proprio dovere; • poco ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno saltuario in tutte le discipline.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Sufficiente	**Parziale raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • di aver bisogno di continue sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • irregolarità nella frequenza scolastica; • ruolo poco corretto all'interno della classe; • difficoltà a stabilire rapporti con compagni e adulti; • interesse e partecipazione selettiva alle lezioni e alle attività della scuola; • sufficiente consapevolezza del proprio dovere; • scarso ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno molto saltuario in tutte le discipline.
Non sufficiente	**Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi** L'alunno/a dimostra: • di aver bisogno di frequenti sollecitazioni e richiami continui per rispettare le regole nelle varie situazioni; • irregolarità nella frequenza scolastica; • ruolo scorretto all'interno della classe e rapporti difficili con compagni e adulti; • scarso interesse e partecipazione discontinua alle lezioni e alle attività della scuola; • mancato svolgimento dei compiti assegnati; • scarso ordine e cura del materiale proprio e altrui.

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

B.1 MODALITÀ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Accoglienza

Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dalla Asl di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23 febbraio 2006, n. 185.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, la Coordinatrice e le insegnanti incontrano la famiglia dell'alunno allo scopo di conoscere a fondo la situazione psicofisica e il processo di acquisizione di competenze dell'alunno stesso.

Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- un periodo di osservazione;
- somministrazione di prove;
- contatti con le scuole di provenienza;
- contatti con le associazioni;
- incontri congiunti ASL e docenti.

La documentazione relativa alla programmazione viene resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo e formativo concordato e pianificato.

Il ruolo della Coordinatrice

La Coordinatrice ha il compito di:

- promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti);
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- indirizzare l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del P.E.I.;
- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;
- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella *presa in carico* del soggetto da parte della scuola successiva;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

Progettazione collegiale e individuale delle attività didattiche

Nella Scuola Primaria il Gruppo di Lavoro per la progettazione educativa per gli alunni con disabilità coincide con il Consiglio di Classe.
Il Consiglio di Classe si attiva a:

- progettare attività compatibili con le capacità dell'alunno all'interno della programmazione annuale delle diverse discipline;
- stabilire gli obiettivi minimi raggiungibili dall'alunno nei seguenti ambiti: autonomia personale (area del sè), capacità di interagire con gli altri (area delle relazioni), acquisizione di abilità e competenze relative ai vari argomenti affrontati con particolare attenzione alle attività pratiche da svolgere;
- redigere il PEI in cui siano presenti percorsi differenziati per l'alunno diversamente abile, anche se partecipa alle attività comuni della classe;
- coordinare incontri con la famiglia dell'alunno affinché provveda ad affiancargli un insegnante in orario pomeridiano per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- organizzare attività di supporto per le discipline che prevedono competenze nell'ambito delle lingue (italiana e straniera) e del calcolo matematico;
- determinare criteri di valutazione corrispondenti agli obiettivi minimi stabiliti per il Curricolo.

Il clima della classe e le strategie didattiche

Per promuovere l'interazione con i compagni e un apprendimento che veda l'alunno protagonista, si adotta la seguente metodologia:

- attività laboratoriali svolte con i compagni (teatrali, informatiche, canto corale);
- attività di apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e a coppie con rotazione dei compagni, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- quando è necessario, i docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento;
- partecipazione alle attività parascolastiche (visite culturali, cineforum, gite, spettacoli teatrali);
- incontri periodici dell'insegnante di riferimento con le psicologhe e gli operatori ASL che hanno in carico l'alunno;
- incontri periodici degli insegnanti con i genitori dell'alunno, allo scopo di verificare il grado di integrazione e di acquisizione delle competenze.

Valutazione

La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

Documentazione di accompagnamento

Alla struttura di destinazione, la Scuola Primaria invia la scheda di valutazione finale.
Il Consiglio di Classe stende una relazione integrativa e informativa di presentazione dell'alunno per i futuri operatori della struttura prescelta.

B.2 MODALITÀ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Accoglienza

All'inizio della Scuola Primaria, la prevenzione delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi più importanti della continuità educativa, che si deve realizzare attraverso uno scambio conoscitivo tra la famiglia, i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria medesima.

La Coordinatrice, in collaborazione con i docenti interessati, dopo aver effettuato una valutazione

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

accurata e dopo aver messo in atto tutte le strategie necessarie per questi alunni, provvede a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art.3 della Legge 170/2010.

Dopo un primo periodo di osservazione, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico i docenti predispongono un PDP, un documento articolato per le discipline coinvolte dal disturbo.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dall'alunno anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

La Coordinatrice

La Coordinatrice garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali e stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie, e precisamente:

- attiva interventi preventivi;
- trasmette alla famiglia apposita comunicazione;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione,
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA, favorendone le condizioni;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

I Docenti

È indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.
In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo - didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto.

La Famiglia

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione. Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola delle persistenti difficoltà del proprio figlio o figlia.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

La famiglia:

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra - di libera scelta o della scuola - far valutare l'alunno secondo le modalità previste;
- consegna alla scuola la diagnosi;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

B.3 Modalità operative per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Consiglio di classe, ha il compito di:

- segnalare la presenza di alunni che richiedono una speciale attenzione attraverso una scheda;
- verificare il bisogno di un intervento didattico personalizzato;
- elaborare collegialmente il PDP, che può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno; può avere il carattere della temporaneità, ossia può essere utilizzato fino a quando le difficoltà e i bisogni dello studente non siano risolti (es. alunni neo arrivati in Italia, patologie temporanee ecc…).

6. REGOLAMENTO

La Scuola Primaria come ogni organismo che si propone di conseguire un fine, si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità delle famiglie, degli alunni e di tutte le componenti della scuola.

1. Gli alunni e le loro famiglie sono tenuti alla regolarità nella frequenza e alla puntualità all'orario stabilito.
2. *Non sono consentiti per nessun motivo* l'accesso e la permanenza dei genitori o degli accompagnatori nei locali della scuola durante le ore di lezione.
3. *Le assenze*, seriamente motivate, devono essere giustificate dai genitori (o da chi ne fa le veci) e presentate all'insegnante della prima ora. Non è necessario telefonare a scuola.
4. Nel rispetto del Codice sulla Privacy (*Regolamento UE 2016/679 - GDPR*), all'atto di iscrizione al primo anno scolastico i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale, sul proprio sito Internet, sulla pagina Facebook, su Youtube e sul blog.
5. *L'entrata degli alunni* nell'aula è vigilata dall'insegnante della prima ora, che li radunerà cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. *Eventuali ritardi* verranno registrati sul registro online e monitorati dalla Coordinatrice.
6. *La richiesta scritta dei genitori per un'uscita anticipata* deve essere corredata da una precisa indicazione dell'ora di uscita e dell'eventuale ora di rientro e presentata all'insegnante di classe all'inizio delle lezioni. I genitori attendono il proprio figlio all'ingresso della portineria della scuola.
7. *Durante la ricreazione,* gli alunni sono assistiti dagli insegnanti di turno secondo un calendario stabilito dalla Coordinatrice e affisso in Direzione.
8. Gli alunni sono accompagnati in palestra o nelle aule speciali dai rispettivi insegnanti. Gli spostamenti vengono fatti in modo ordinato e il più possibile in silenzio.
9. Ogni alunno è tenuto a mantenere un *comportamento educato* durante tutta la giornata scolastica e a manifestare rispetto verso il personale docente, non docente e verso i compagni. Il comportamento di ogni alunno sarà valutato da parte del Consiglio di Classe o del Collegio

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Docenti, che potrà anche decidere di non ammetterlo alla frequenza di attività, uscite o laboratori dell'offerta formativa, promossi dalla scuola. Le infrazioni saranno oggetto di richiami e provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe o dal Collegio Docenti e dalla Coordinatrice.

10. Al termine delle lezioni, *l'uscita degli alunni dall'aula* avviene sotto la vigilanza del docente dell'ultima ora.
11. Gli *alunni vengono ritirati dai rispettivi genitori* o da una persona da essi incaricata, di cui la scuola possiede un documento delega con fotocopia carta d'identità. Nel caso in cui i bambini fossero ritirati da un unico genitore della classe (feste, ritrovi, gare…), è necessario che la persona si munisca di delega firmata dai genitori e consegnata alla Coordinatrice.
12. *In caso di malessere* durante le lezioni, gli alunni sono assistiti da una persona incaricata. La famiglia, se necessario, verrà tempestivamente informata. Gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Coordinatrice, previa comunicazione con la famiglia.
13. Gli alunni devono avere cura del *diario scolastico.*
14. *Non* è permesso esporre comunicazioni o distribuire avvisi, volantini ed opuscoli pubblicitari o a feste di compleanno, senza l'autorizzazione della Coordinatrice.
15. L'Istituto non si assume responsabilità per l'eventuale *smarrimento o danno a valori o oggetti* portati a scuola. I genitori sono tenuti a vigilare affinché gli alunni non portino in cartella materiale non necessario ai fini didattici.
16. *L'abbigliamento* di alunni e genitori deve essere adatto alla dignità personale e all'ambiente scolastico e deve risultare pratico, semplice e ordinato.
    Per le *attività motorie* gli alunni indossano una tuta-divisa; per le normali attività didattiche il grembiule o la blusa. È opportuno contrassegnare questi indumenti perché siano facilmente riconoscibili.
17. *É vietato fumare* nei locali e nel cortile della scuola ai sensi della Legge n° 3//2003.
18. *Non è consentito l'uso di telefonini cellulari* durante le ore scolastiche. In caso contrario, verranno ritirati e consegnati in Direzione. *(Vedi Nota del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. n. 30 Roma, 15 marzo 2007)*
19. Chiunque utilizzi *le strutture, gli ambienti, le attrezzature e il materiale didattico* deve averne la massima cura e, qualora arrechi danni, ne è ritenuto responsabile ed è tenuto al risarcimento o alla riparazione nei modi stabiliti dalla Coordinatrice a seconda dei casi.

L'Istituto "Cardinal Ferrari" considera come impegno di tutte le sue componenti far sì che l'ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente, sicuro. A tal fine le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi sono curate con la massima attenzione per assicurare una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale. Al senso di responsabilità degli alunni e alla vigilanza degli insegnanti è affidato il decoroso mantenimento dei locali e delle suppellettili; i genitori, d'altra parte, sono chiamati a sensibilizzare in tal senso i figli.

Norme per un efficace svolgimento dell'attività didattica

Per ogni disciplina è indispensabile *portare il materiale richiesto dall'insegnante e svolgere le esercitazioni assegnate.* Tali esercitazioni sono elementi che concorrono, in positivo o in negativo, alla determinazione delle valutazioni. In caso di assenza, dovrà essere premura degli alunni e dei rispettivi genitori documentarsi presso i compagni più "vicini", affinché si possano recuperare gli esercizi più essenziali a quelle abilità che non devono essere trascurate.

Le verifiche scritte vengono eseguite sul quaderno.

Ogni verifica, debitamente corretta dall'insegnante, dovrà essere sottoscritta dai genitori per presa visione. Affinché la verifica sia veramente occasione di progressi nell' apprendimento, è necessario che l'alunno svolga un lavoro personale di correzione degli errori riscontrati seguendo le indicazioni del docente.

Le *verifiche orali*, oltre che strumento di valutazione, sono anche preziose occasioni di approfondimento e chiarimento degli argomenti trattati. La valutazione relativa è comunicata ai genitori attraverso il diario.

Tutte le verifiche scritte e orali verranno registrate sul giornale del professore online.

Norme per i viaggi di istruzione

1. I viaggi di istruzione possono essere organizzati dalla scuola per scopi funzionali agli obiettivi didattici, cognitivi, culturali ed educativi stabiliti dal Collegio Docenti. Essendo considerate esperienze di apprendimento e di crescita della personalità complementari alle attività scolastiche programmate, si svolgono secondo le modalità stabilite di anno in anno dal Collegio Docenti.

2. La conduzione dei viaggi di istruzione è assegnata agli insegnanti designati dalla Coordinatrice.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle indicazioni date dagli insegnanti.

4. I genitori, rappresentanti di classe, se necessario, partecipano alle uscite didattiche condividendo l'impegno organizzativo con le docenti.

5. In occasione di una visita fuori città, i genitori degli alunni firmeranno l'autorizzazione all'uscita. Nel caso di uscite nel territorio circostante, senza l'utilizzo di pullman, la scuola chiederà un'autorizzazione all'inizio del primo anno di frequenza.

Sicurezza

- La scuola ha individuato un Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ed applica la normativa riferita alla D.Lgs 81/08 e/o successive modificazioni e integrazioni. Per l'edificio scolastico è stato redatto il Piano di Valutazione Rischi e sono stati adottati gli opportuni regolamenti. È stata nominata la squadra del servizio di sicurezza formata da docenti e dirigenti della scuola. Gli alunni conoscono le regole di comportamento da tenere in circostanze di pericolo. Le prove di evacuazione sono predisposte dal Responsabile.

- In caso di lieve infortunio, i bambini ricevono le prime cure dal personale scolastico. In casi di infortunio più vistoso o di malessere degli alunni, sono contattati immediatamente i genitori. Se questi non sono reperibili ai numeri telefonici comunicati alla scuola, i docenti richiedono l'intervento del Servizio di Pronto Soccorso.
Presso la scuola è depositato un "Registro infortuni" dove vengono verbalizzate le dinamiche e la prassi seguita per l'eventuale denuncia alla compagnia assicuratrice.

- Durante le lezioni gli alunni si recano da soli ai servizi e, eccezionalmente, in altre classi; le regole di comportamento, proposte dalla scuola, sono adeguate al livello di autonomia e responsabilità che i genitori dovrebbero incentivare nei loro figli.

Comunicazioni scuola-famiglia

1. Per informare le famiglie del profitto scolastico e del comportamento degli alunni *saranno previsti quattro incontri all'anno* con la partecipazione delle insegnanti di ogni classe.

Qualora se ne ravveda la necessità, è possibile richiedere un incontro chiarificatore con ciascuna delle insegnanti di classe. È però utile far pervenire alla Coordinatrice una richiesta scritta. Ci si attiverà per fissare un appuntamento.

Per conferire su questioni educative o didattiche, le insegnanti si riservano anche la possibilità di chiamare i genitori degli alunni al di fuori degli incontri programmati.

2. La Coordinatrice, disponibile per appuntamento, riceve i genitori che ne avessero necessità negli orari stabiliti e comunicati alla famiglia. A lei possono rivolgersi le famiglie degli alunni delle otto classi per risolvere questioni organizzative o quanto ritengono opportuno.

3. Eventuali note o comunicazioni dettate sul diario devono essere firmate da un genitore per confermare alla scuola la presa visione.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Il processo educativo deve svolgersi con la convergenza e la coordinazione di tutti i componenti dell'Istituto: alunni, docenti, genitori. Gli organi collegiali delle istituzioni educative sono disciplinati dal regolamento adottato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n°59.
Sono organi delle istituzioni scolastiche i seguenti Organi Collegiali:

- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Classe
- Il Consiglio d'Interclasse
- Le Assemblee dei genitori.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico e professionale dell'Istituzione scolastica con competenze generali in materia didattica e di valutazione. Il Collegio Docenti definisce e approva:

a) il PTOF dell'Istituzione scolastica che è comprensivo dei curricoli ed è elaborato sulla base degli indirizzi generali adottati dall'Istituzione;

b) i profili didattici delle iniziative, dei progetti e degli accordi ai quali l'istituzione intende aderire e che intenda promuovere;

c) la proposta di regolamento dell'istituzione per le parti relative ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei Docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la progettazione didattico - educativa;

d) ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica.

Il Collegio Docenti è costituito da tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica ed è presieduto dalla Coordinatrice.

In relazione alle proprie competenze, procede al monitoraggio e alla valutazione dei risultati delle attività didattiche sulla base di criteri predeterminati.

È convocato ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta. In ogni caso, si deve riunire almeno una volta al mese. La Coordinatrice nomina quale segretario uno degli insegnanti. Di ogni seduta del Collegio deve essere redatto il relativo verbale.

Consiglio di Classe

È l'organo istituzionale che guida la programmazione e l'attivazione dell'attività scolastica ed educativa della classe.
È composto dai docenti della classe o, quando se ne ravvisa la necessità, dai due Rappresentanti di classe. Le funzioni di segretario sono attribuite ad un docente. Si riunisce almeno una volta ogni due mesi in ore non coincidenti con l'orario della lezione. Di ogni seduta deve essere informata la Coordinatrice e redatto il relativo verbale.

Consiglio d'Interclasse

È convocato dalla Coordinatrice o richiesto dai genitori per questioni educative di una certa rilevanza. Vi partecipano tutte le docenti della Scuola e le relative Rappresentanti di classe elette nelle singole Assemblee per maggioranza o per votazione segreta. Si riunisce ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità per questioni educative, organizzative o per richieste di collaborazione o condivisione di responsabilità. Di ogni seduta deve essere redatto il relativo verbale.

Le Assemblee dei genitori

Le Assemblee dei Genitori, come dai Decreti Delegati (art. 45 DPR 416/74), prevedono che i genitori degli alunni possano riunirsi in assemblea. Per la Scuola Primaria sono previste:

a) L'Assemblea di classe convocata dalle insegnanti previa autorizzazione della Coordinatrice, oppure dai Rappresentanti dei genitori della classe che inoltrano preventiva richiesta alla Coordinatrice con la quale vengono stabiliti data e orari.

b) L'Assemblea di tutti i genitori convocata dalla Coordinatrice tratta di tutti i problemi didattici e non inerenti la Scuola Primaria.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

	LA SCUOLA Si impegna a	LA FAMIGLIA Si impegna a	LO STUDENTE Si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendone con responsabilità.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento, l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i propri figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

PREVENZIONE E CONTENIMENTO COVID	Rispettare le linee guida secondo la normativa vigente in evoluzione	Collaborare nel rispetto della normativa vigente	Seguire le indicazioni fornite dalla scuola Lavarsi spesso le mani e a sanificare gli oggetti di uso comune Sanificare la propria postazione al termine dell'attività
DDI	Offrire la possibilità di integrare il lavoro curricolare supportando gli alunni in modalità sincrona e asincrona		Conoscere e rispettare le NETIQUETTE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, ovvero le norme di buon comportamento in Rete come indicato nell'allegato specifico e riportate nel Regolamento

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A. OFFERTA FORMATIVA

IL CURRICOLO

La scuola predispone il *Curricolo* nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali del Settembre 2012 e con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo.

Il curricolo si articola attraverso le *discipline* della scuola Secondaria di Primo Grado. Esse sono organizzate in aree disciplinari: linguistico – artistico – espressiva, storico –geografica, matematico – scientifico – tecnologica.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale. *(Cfr. Indicazioni per il Curricolo del Settembre 2012)*

Discipline	*Ore curricolari*
RELIGIONE	1
ITALIANO	6
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE (vedi progetto)	1
Lingua INGLESE (vedi progetto *Inglesepiù*)	2+1 (con insegnante madrelingua)
Seconda lingua TEDESCO o SPAGNOLO *	2
STORIA	2
GEOGRAFIA (con moduli CLIL)	1
MATEMATICA	4
SCIENZE (con moduli CLIL)	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA (con moduli CLIL)	2
TECNOLOGIA	1
INFORMATICA	1
	TOTALE **30**

* *Durante la seconda lingua le classi si dividono in base all'insegnamento scelto.*

Alle 7.30 la scuola apre il servizio di **pre-scuola** assistito.

Per chi ne avesse bisogno il **servizio mensa** inizia alle ore 13.55. La sorveglianza degli alunni durante il pranzo a mensa è garantita dal docente di turno.

Il servizio di **studio assistito** inizia alle ore 14.35 e termina alle ore 16.35. Al venerdì termina alle 16.25. È garantita la presenza di un insegnante di classe (a turno).

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Orario giornaliero (lunedì – venerdì)

(in ottemperanza all'Art. 64 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008)

1^ Ora	8.00 - 9.00
2^ Ora	9.00 - 9.55
INTERVALLO	9.55 - 10.05
3^ Ora	10.05 - 11.00
4^ Ora	11.00 - 11.55
INTERVALLO	11.55 - 12.10
5^ Ora	12.10 - 13.05
6^ Ora	13.05 - 13.55

Offerta formativa opzionale facoltativa al lunedì, mercoledì e venerdì

1^ Ora	14.35 - 15.30
2^ Ora	15.30 - 16.25

La copia completa del Curricolo è depositata e consultabile in Segreteria.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La progettazione didattica è elaborata dal Consiglio di Classe, fa riferimento al Curricolo di scuola, alle linee educative stabilite dal Collegio dei Docenti, alle esigenze formative della classe e dei singoli alunni, alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nella legislazione vigente.
La progettazione contiene gli obiettivi, le competenze, i criteri di verifica e di valutazione e le attività previste nelle Unità di Apprendimento.
L'attività didattica è finalizzata a dare carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essi di essere condotto su un percorso educativo personalizzato in base ai propri ritmi di apprendimento e alle proprie inclinazioni per raggiungere nel maggior grado possibile gli obiettivi generali del processo formativo.
Diamo alla nostra offerta formativa il carattere dell'organicità affinché le attività curricolari ed extra-curricolari si integrino in maniera armonica e coerente per valorizzare le potenzialità di ogni allievo.

Ciascun docente redige la propria progettazione a due livelli:
a) elaborando con i colleghi il Curricolo e Unità di Apprendimento di materia interdisciplinare;
b) elaborando in proprio Unità di Apprendimento di materia disciplinare sulla base delle Indicazioni nazionali per il Curricolo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola orienta la propria azione educativa alle seguenti finalità:
1. Far emergere le potenzialità di ogni alunno promuovendone la conquista dell'identità personale ed avviandolo ad una autonomia di operazioni e di scelte.

2. Far acquisire una migliore conoscenza di sé e dei propri processi interiori.

3. Far assumere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, anche attraverso una progressiva problematizzazione dei contenuti appresi.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. Aiutare gli alunni a porsi nei confronti del sapere in modo significativo, rafforzando le motivazioni allo studio autonomo e sviluppando curiosità e interessi personali.

5. Favorire l'inserimento di alunni diversamente abili attraverso piani di studio individualizzati e collaborazioni con enti esterni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nell'ambito delle reali possibilità degli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado, declinandole nelle diverse discipline e nelle Uda interdisciplinari, la scuola con la sua azione educativa si propone di promuovere il raggiungimento:

- delle **competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**
  (Cfr. Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

  - **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

  - **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;

  - **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

  - **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

  - **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

  - **le competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;

  - **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

- delle **competenze chiave di cittadinanza** indicate nel D. M. n. 139 del 22 agosto 2007: Imparare ad imparare- Progettare-Comunicare o comprendere - Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile - Saper risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni-Acquisire ed interpretare l'informazione

METODI E MEZZI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, attiviamo *procedure sistematiche di osservazione, verifica e valutazione* per poter eventualmente modificare le scelte didattiche ed educative al fine di migliorare la nostra offerta formativa.
Il Collegio Docenti si impegna ad offrire agli alunni stimoli all'ascolto intelligente e critico, alla capacità espressiva, alla formulazione di semplici ipotesi su un problema di qualsiasi disciplina e alla successiva rielaborazione.

Per quanto riguarda le *metodologie*, si ritiene opportuno prevedere varie modalità di lavoro, così da permettere molteplici *tipologie di accostamento* alle attività e ai contenuti proposti:

- lezioni frontali e partecipate
- brainstorming
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom
- attività di approfondimento individuali e di gruppo
- ricerche
- discussioni guidate e dibattiti
- cineforum e libroforum
- esposizioni orali e produzione di testi scritti di vario genere
- realizzazione di cartelloni, libri e presentazioni digitali
- apprendistato cognitivo
- compito di realtà o compito autentico
- studio di caso
- simulazione
- role play
- visite guidate
- web quest – EAS
- debriefing
- condivisione materiale online e utilizzo della classe virtual

Strumenti di lavoro privilegiati saranno:

- manuali scolastici
- LIM
- iPad (applicazioni didattiche)
- DVD e CD
- Web
- giornali e riviste specializzate
- strumenti specifici per le varie discipline

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Scelta dei libri di testo

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto "Card. Ferrari" nella scelta dei libri di testo pone particolare attenzione alla validità culturale, alla chiarezza espositiva e alla funzionalità didattica ed educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi prefissati e alla impostazione cattolica della sua offerta formativa. I libri di testo devono inoltre possedere una dimensione di formazione europea e sviluppare i contenuti fondamentali delle singole discipline ponendo attenzione ai collegamenti con le altre materie.
Il Collegio dei Docenti segue i criteri dettati dalle disposizioni legislative* e adotta libri di testo redatti in forma mista (parte cartacea e parte in formato digitale) ovvero debbono essere interamente scaricabili.

* Artic. 15 L. n. 133/2008 e Art. 5 L. n. 169/2008, L. n. 221/2012, D.M. n. 781/2013 e del D.L. n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla L.128/2013. Nota prot. 2581 del 9/04/2014, nota Miur del 15 marzo 2019.

CONTENUTI

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, il Collegio Docenti opera le opportune scelte didattiche in modo da costruire un curricolo che tenga conto di tutti gli elementi emersi nel gruppo classe:

- bisogni e capacità reali della classe;
- prospettiva dell'inserimento nella scuola superiore;
- monte ore a disposizione;
- necessità emerse dall'utenza e dal territorio;
- interessi evidenziati dagli alunni.

Ciò richiede una selezione dei contenuti che verrà fatta in base ai seguenti criteri:

- processualità e gradualità;
- attenzione alla sincronia dei contenuti e ai collegamenti concettuali;
- interdisciplinarietà dei percorsi didattici;
- incoraggiamento alla pratica del pensiero critico e della esplicitazione delle abilità maturate o dei contenuti appresi attraverso varie modalità comunicative.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'Istituto Cardinal Ferrari ha intrapreso la via dell'innovazione digitale seguendo le indicazioni contenute nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) attraverso la formazione dei docenti, la riconfigurazione funzionale degli ambienti e l'introduzione dell'uso dell'iPad nella didattica.

La formazione del personale docente

La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno alla realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.
Gli insegnanti diventano "registi della didattica", registi in un team con gli studenti, che coopera per ottenere i migliori risultati con tutte le applicazioni e gli strumenti necessari.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

I corsi Apple sono tenuti dagli ADE (Apple Distinguished Educator) che offrono consulenze specialistiche sull'integrazione tecnologica nella didattica.
Gli ADE sono educatori fortemente innovatori che aiutano i docenti nell'uso di iPad per rendere l'apprendimento di ogni studente personale, gratificante, efficace.
Alcuni docenti hanno conseguito la Certificazione Apple teacher

Spazi e ambienti di apprendimento

Si modificano gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.
Nello specifico è stato predisposto un laboratorio digitale dal setting variabile, con arredi colorati e componibili, progettato per favorire la collaborazione, la ricerca, la riflessione, il peer learning e stimolare la creatività digitale.
Il laboratorio, provvisto di iPad per gli alunni, è a disposizione di tutte le classi della Secondaria di Primo grado e del Liceo Linguistico su prenotazione.

L'iPad in classe

Si sceglie di lavorare con gli iPad soprattutto a progetto, utilizzando i dispositivi in dotazione della scuola e i dispositivi posseduti dagli alunni, durante le attività scolastiche e lavorando in gruppo.
L' iPad in classe è uno strumento facilitatore dell'inclusione, poiché consente anche agli alunni con disabilità e agli alunni con DSA di lavorare in modo efficace, potendo in buona parte compensare eventuali difficoltà.

IPad: strumento d'integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica

L'iPad viene utilizzato nelle varie discipline in maniera complementare con le altre metodologie didattiche.
Esso si pone come integrazione, supporto alla didattica tradizionale con l'intento di arricchirla e spesso facilitarla.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. UNITÁ DI APPRENDIMENTO

Le Unità di apprendimento promuovono l'organizzazione degli apprendimenti nelle varie aree disciplinari e presentano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, e le modalità di valutazione. Sono caratterizzate da *obiettivi formativi* adatti e significativi per i singoli allievi, compresi quelli diversamente abili. Sono finalizzate a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.

Le Unità di apprendimento possono essere disciplinari o interdisciplinari.
L'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate dà origine al Curricolo.
La scuola dedica diverse ore annuali all'approfondimento parziale o totale di discipline ed attività.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

2. LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE

➢ Inglesepiù: laboratorio con madrelingua inglese

Per permettere agli studenti di potenziare le loro abilità linguistiche in Inglese, la scuola attiva un progetto da attuare durante le ore curricolari. Tale piano prevede che per due ore su tre la classe sia divisa in due gruppi di studio. Essi lavoreranno alternativamente e in contemporanea uno con l'insegnante madrelingua e l'altro con l'insegnante di classe. In questo modo gli alunni potranno più agevolmente progredire nell'uso della lingua inglese.

➢ Linguaggi della comunicazione

È un'ora **curricolare di italiano** in cui approfondire i diversi tipi di linguaggio: narrativo, teatrale, cinematografico e digitale (storytelling foto e video).

- **Laboratorio di lettura** (tutte le classi)

Durante l'ora di laboratorio di lettura ci si approccia a testi di tipo narrativo attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni.
Sono previste letture ad alta voce e animate, rielaborazioni del testo, riflessioni e ampliamento lessicale. Talvolta dal testo letto si ricava il copione teatrale (classi prime).

- **Laboratorio teatrale** (Classi prime)

È parte integrante dell'attività didattica ed è finalizzato a favorire la maturazione dell'alunno e a svilupparne le capacità relazionali. Mira a far raggiungere agli allievi l'approfondimento della conoscenza di sé grazie a laboratori di recitazione. Viene attuato a livello interdisciplinare nel secondo quadrimestre e si conclude con uno spettacolo teatrale.

- **Storia del teatro e dello spettacolo** (Classi seconde)

Il corso propone agli studenti i lineamenti generali della Storia del Teatro e dello Spettacolo dal vivo, collocati nel più ampio contesto della Letteratura e della Storia dell'Arte italiana ed europea. L'obiettivo è di fornire criteri di analisi drammaturgica e performativa, a partire da un'antologia di scritture sceniche già presenti nei libri di testo adottati o forniti dall'insegnante di riferimento.
Il percorso viene arricchito dalla visione di riprese di spettacoli dal vivo e lezione CLIL.

- **Storia e critica del Cinema** (Classi terze)

I media costituiscono per i ragazzi forme di esperienza viva e complessa, che è necessario approcciare con cognizione e metodo.
Il corso si propone di analizzare criticamente un'ampia gamma di prodotti mediali: film delle origini, cortometraggi, lungometraggi, film d'animazione, fiction televisive, piattaforme streaming d'intrattenimento.
Il percorso interdisciplinare, ad integrazione delle lezioni di Letteratura, Storia ed Arte e Immagine, si sviluppa in modo cronologico e si propone di indagare sia l'ambito artistico/performativo della messinscena, sia il sistema di produzione e distribuzione dei diversi prodotti mediatici.

- **Digital storytelling: foto e video** (Classi seconde e terze)

Digital storytelling è una narrazione realizzata con strumenti digitali.
Consiste nel costruire e organizzare contenuti secondo una struttura narrativa costituita da molteplici elementi di vario formato (foto e video).
È un'attività laboratoriale durante la quale i ragazzi imparano le tecniche dello storytelling usando gli strumenti digitali a loro disposizione
In seconda la narrazione avviene tramite **foto e immagini,** sia realizzate dagli studenti che scelte dalla rete.
In terza lo storytelling utilizza il **video** quale strumento di comunicazione efficace e curato nell'editing.
Il laboratorio si svolge nell'aula digitale e rientra nel più ampio progetto di innovazione digitale dell'Istituto.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **Tecnologia e informatica**

Da più un decennio la scuola Secondaria di I grado ha scelto di dividere l'ora di tecnologia da quella di informatica.
Durante l'ora curricolare di **tecnologia**, il disegno tecnico viene affiancato dalle applicazioni della creatività digitale e da approfondimenti su ecologia e ambiente.
Nell'ora curricolare di **informatica** i ragazzi imparano ad usare il pacchetto Office (Word, Power Point, Excel), a gestire il proprio account di posta elettronica e a navigare in modo critico su Internet.
Affrontano tematiche relative alla sicurezza in rete, alla netiquette (regole di buon comportamento in rete) e al cyberbullismo.
I ragazzi utilizzano i computer dell'aula di informatica e portano avanti anche attività interdisciplinari.
Le competenze acquisite nell'ora di informatica vengono spese anche nelle altre discipline.

3. PROGETTI INTEGRANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- **Progetto accoglienza** (Tutte le classi)
  - Open Day gestito dagli insegnanti e dagli alunni;
  - organizzazione della giornata di inizio d'anno da parte degli alunni delle classi seconda e terza;
  - uscita ad inizio anno per favorire la conoscenza reciproca tra alunni e docenti (tutte le classi);
  - attività varie di conoscenza di sé e del gruppo classe;
  - incontri con i genitori;
  - presentazione delle attività opzionali e relativi questionari per la scelta.

- **Progetto CLIL**

Il percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche nelle lingue straniere studiate.
Viene proposto un approccio innovativo all'insegnamento che permetta un'educazione interculturale e stimoli l'educazione plurilingue.
Il progetto è finalizzato a sviluppare competenze pratiche.
Gli obiettivi sono:
- far usare agli alunni la lingua straniera come mezzo per costruire il loro sapere
- stimolare il piacere di esprimersi in una lingua straniera

- **Progetto di lettura** (Tutte le classi)

Attività svolta dai docenti di lettere con eventuali interventi di esperti del settore.
Il progetto ha lo scopo di far scoprire ai ragazzi il fascino e il piacere della lettura e prevede la proposta di due o tre testi di narrativa, per favorire un incontro piacevole e critico con il libro: si presenta il libro in classe, lo si legge personalmente, lo si discute, lo si critica e lo si "manipola" nuovamente con i compagni. Si utilizzano attività stimolanti che sono valide ed istruttive pur nella loro valenza ludica. Possono essere così suddivise:

- attività che precedono la lettura (che stimolano l'immaginazione, le aspettative, la dichiarazione di desideri e bisogni, che suscitano la curiosità);

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- attività che la accompagnano (che intervengono nei passaggi più pesanti, che aiutano a cogliere gli elementi fondamentali, che favoriscono la comprensione e la memorizzazione);

- attività che la seguono (che aiutano a ricostruire la vicenda, a comprenderne il valore e il messaggio, a paragonare il proprio vissuto con quanto si è letto);

- attività integrative possibili (progetto di lettura in biblioteca, incontro con lo scrittore)

- **Progetto di scrittura** (tutte le classi)

Attività svolta dai docenti di lettere con eventuali interventi di esperti del settore.
Il progetto ha lo scopo di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio e il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che privilegia modalità comunicative veloci e sintetiche.

- **Uscite culturali** (Tutte le classi)
  - Attuato in orario scolastico e pomeridiano. Le uscite sono programmate per tutta la classe, possono esserne aggiunte altre come facoltative e incentrate su tematiche relative alla progettazione didattica in corso. È prevista anche la partecipazione a spettacoli teatrali o musicali.
  - In tale progetto rientra anche la programmazione di gite di più giorni legate all'approfondimento di tematiche affrontate durante l'anno e finalizzate alla crescita umana e spirituale degli alunni.

- **Progetto Orientamento** (Tutte le classi)

Percorso per aiutare l'alunno a conoscere e prendere consapevolezza delle caratteristiche della propria personalità, delle proprie attitudini, capacità e interessi, perché operi scelte realistiche e mature.
Il progetto interdisciplinare è attuato dai docenti della classe con interventi di esperti nel settore e coinvolge tutti gli alunni e le famiglie.
Si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
  - la conoscenza di sé
  - la conoscenza del territorio
  - la conoscenza della nostra società
  - saper scegliere la Scuola Secondaria di Secondo Grado in modo consapevole e motivato.

- **Cineforum serale** (Facoltativo per tutte le classi)

Il progetto Cineforum è destinato a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e organizzato dalle classi Terze che preparano alcuni approfondimenti relativi alle tematiche presenti nell'opera ed alle tecniche di messinscena.
È un percorso serale facoltativo che si inserisce nel progetto curricolare di Storia e Critica del Cinema.
Per gli studenti il ritrovo serale è una piacevole occasione di aggregazione.

- **ICF in mostra: Open School** (tutte le classi)

In primavera la scuola si apre alle famiglie che possono ammirare i lavori svolti durante l'anno dai loro figli. Gli studenti hanno l'occasione di coinvolgere i loro genitori accompagnandoli e presentando le attività realizzate.
La mostra ha i seguenti obbiettivi:
  - Favorire il senso di appartenenza
  - Vivere la scuola come luogo dove esprimersi
  - Creare un ponte tra scuola e famiglia
  - Valorizzare gli alunni rendendoli protagonisti attivi

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **Festa del grazie** (Classi terze)

Al termine del triennio viene organizzata una serata dedicata al saluto delle classi terze.
L'evento coinvolge gli studenti, gli insegnanti e i genitori e prevede la celebrazione della Messa a cui segue un momento conviviale animato dai ragazzi.

- **Certificazioni in Lingua Inglese, Tedesca e Spagnola** (facoltativo)

  - Certificazioni Cambridge English (Tutte le classi)
    In orario scolastico le insegnanti di lingua inglese preparano gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: MOVERS (Livello A1) - KET (Livello A2) – PET (Livello B1).

  - Certificazione FIT (Classi terze)
    In orario scolastico l'insegnante di Lingua Tedesca prepara gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: (FIT) (Livello A1).

  - Certificazione DELE ESCOLAR (Classi terze)
    In orario scolastico l'insegnante di Lingua Spagnola prepara gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: DELE A1 ESCOLAR - DELE A2/B1 ESCOLAR

- **Soggiorno–studio in un Paese anglofono** (Facoltativo per tutte le classi)

  La scuola organizza un soggiorno-studio della durata di due settimane. Gli alunni sono accompagnati dall'insegnante di madrelingua inglese che rimane con loro per tutta la durata del soggiorno.
  Sono ospitati in un college individuato dall'organizzazione con cui la scuola collabora. La giornata si struttura in momenti di studio e di svago con uscite culturali.
  Al termine del soggiorno viene rilasciato un certificato di frequenza.

- **Laboratori di recupero e potenziamento degli apprendimenti** (Tutte le classi)

  - ***Recupero***
    Azioni personalizzate (soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche) per chi non possiede la preparazione necessaria, oppure per chi si trova in condizione di difficoltà lungo il percorso di apprendimento.
    In orario pomeridiano, gli insegnanti si mettono a disposizione degli alunni per le attività di recupero.
    Si prevede la possibilità di affiancare uno studente del liceo in qualità di tutor, in base alle disponibilità.
    Quando se ne riscontra la necessità, il recupero viene effettuato anche in classe durante le lezioni.

  - ***Potenziamento***
    Attività pomeridiane destinate agli alunni che raggiungono l'eccellenza (9-10) nel primo quadrimestre volte a motivare l'apprendimento, valorizzare le capacità personali e a raggiungere un livello maggiore di competenza.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- ***Settimana leggera***

  Dopo il primo quadrimestre la scuola progetta una settimana in cui le attività didattiche si alternano ad esperienze sportive, espressive, performative, laboratoriali a classi trasversali per permettere agli alunni di socializzare meglio tra loro, di interagire e confrontarsi con i docenti, anche di altre classi, di sperimentare le competenze civiche e di rilassare la mente. E' un'opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.

4. EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana. In tal modo la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Si afferma inoltre la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non esiste un solo insegnante ma **un team di riferimento, con un coordinatore**. Il monteore annuale deve arrivare a 33 ore, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia.

Le Linee guida allegate alla normativa individuano i **punti essenziali** da proporre alle classi:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un **voto autonomo in pagella**, espresso **in decimi**. A proporlo sarà il coordinatore del team dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai colleghi.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Per la valutazione la scuola ha individuato i seguenti indicatori:

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Livello Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con il riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Livello Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio quotidiano.	Livello base 6
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo assolve in modo adeguato e in caso di difficoltà cerca strategie per raggiungere l'obiettivo assegnato. Nel lavoro di gruppo è attivo, mostra interesse, si lascia coinvolgere, sa riflettere, sa suggerire soluzioni e prendere decisioni per risolvere eventuali conflitti.	Livello Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo assolve in modo adeguato, ma se incontra difficoltà ha bisogno di incoraggiamento per portarlo a termine. Nel lavoro di gruppo, dimostra interesse e si lascia coinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere eventuali conflitti e trovare soluzioni.	Livello Intermedio 7-8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo svolge in modo adeguato solo se sollecitato. Nel lavoro di gruppo si lascia coinvolgere ma evita le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Livello base 6
PENSIERO CRITICO	Posto in una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla propria, riesce ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Livello Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Livello Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà a valutare i fatti in modo oggettivo.	Livello base 6
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Livello Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Livello Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Livello base 6

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

L'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** viene attuato anche grazie ai **sequenti progetti**:

- **Educazione alla solidarietà** (Tutte le classi)
  Progetto attuato durante tutto l'anno scolastico, ma intensificato durante l'Avvento e la Quaresima, prevede la sensibilizzazione, anche tramite testimonianze, riguardo al tema annuale, scelto dal collegio docenti e l'aiuto ,mediante una raccolta fondi, in favore di persone che si trovano in condizione di bisogno .

- **Primo soccorso** (Classi terze)
  Progetto attuato dagli insegnanti di Scienze e Educazione fisica, con l'intervento di un esperto esterno. Sono affrontati temi riguardanti l'anatomia umana e le cause dei principali infortuni, per avviare gli alunni ad una cultura della prevenzione.
  Il Progetto rientra nell'Educazione alla salute.

- **Educazione all'affettività** (Classi seconda e terza)
  Progetto attuato dagli insegnanti di Scienze e Italiano, con l'intervento di esperti del Consultorio Punto Famiglia di Cantù. Il percorso mira a favorire nel ragazzo una maggiore conoscenza di sé e della propria personalità, per un incontro sereno e consapevole con l'altro, anche da un punto di vista sentimentale.
  Si prendono in considerazione temi riguardanti i bisogni comuni dei giovani e si organizzano incontri di formazione e confronto per i genitori.

- **Educazione stradale** (Tutte le classi)
  Progetto attuato dall'insegnante di TECNOLOGIA, che eventualmente si avvale dell' l'intervento di esperti esterni. Il percorso consiste in un approfondimento dei temi relativi alla sicurezza della circolazione stradale e della convivenza civile. In particolare viene curato l'apprendimento delle norme del Codice della Strada in relazione alla realtà vissuta dai ragazzi, privilegiando, l'esperienza diretta.

- **Educazione ambientale** (Tutte le classi)
  Percorso finalizzato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.
  Attuato dagli insegnanti di Scienze e Lettere con la collaborazione di associazioni del territorio.

- **Educazione all'uso dei media** (Tutte le classi)
  Ha lo scopo di sviluppare nei ragazzi:
  - adeguate competenze e capacità critiche nei confronti dei media tradizionali ai quali si accostano quotidianamente (pubblicità, fumetto, cinema, giornale, televisione).
  - adeguate competenze e capacità critiche nei confronti dei nuovi media (smartphone, tablet) e delle relative applicazioni (Internet, social network).

- **No ai Cyberbulli!** (Tutte le classi)
  Il progetto si propone di:
  - promuovere il benessere degli alunni
  - prevenire comportamenti di prepotenza e vittimismo tra i ragazzi
  - evitare il disagio scolastico.

  Si intende sviluppare *spirito critico* e *responsabilità*. *Spirito critico* perché è fondamentale essere pienamente consapevoli delle straordinarie potenzialità ma anche delle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche degli strumenti digitali.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Responsabilità perché i media digitali sono strumenti di produzione e di pubblicazione di messaggi. Nelle ore di lettere e di informatica vengono trattati i temi della sicurezza informatica, dei pericoli della rete, si studia la nuova legge sul Cyberbullismo e si impara anche ad usare la tecnologia per diventare produttori responsabili di contenuti. Sono previsti anche incontri con la polizia postale o esperti del settore.

- **Educazione allo sport** (Tutte le classi)

Percorso che promuove i valori dello sport e i principi ispiratori delle relazioni umane: amicizia, lealtà, collaborazione.
Si propone di:

- educare al fair play e al tifo positivo nel rispetto di sé, delle regole e dell'avversario
- sottolineare l'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona

- **Educazione alla legalità** (Classe 3^)

L'itinerario aiuta gli alunni ad approfondire la conoscenza del diritto-dovere e dei diritti umani, a valorizzare la memoria storica, a sviluppare un'etica della responsabilità e a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Diviene così uno strumento efficace contro la dispersione scolastica, la microdelinquenza e il bullismo nelle sue diverse forme.

5. FORMAZIONE SPIRITUALE

- preghiera di inizio giornata (anche in lingua);
- itinerari di preghiera in Avvento e Quaresima;
- ritiri spirituali nei tempi "forti" dell'anno liturgico;
- incontri di conoscenza della figura di Santa Geltrude Comensoli, fondatrice delle Suore Sacramentine di Bergamo;
- elevazione musicale natalizia con la partecipazione di tutte le componenti della scuola e animata dal gruppo di teatro
- elevazione musicale pasquale animata dal Coro dei genitori e del Liceo;
- incontri formativi per i genitori.

6. OFFERTA FORMATIVA OPZIONALE FACOLTATIVA

Gli obiettivi di queste attività riguardano lo sviluppo della creatività, della consapevolezza della propria capacità espressiva, la valorizzazione di competenze linguistiche, culturali, scientifiche, tecniche ed artistiche.
Al **pomeriggio** (secondo calendario fornito a inizio anno) per tutte le classi (a pagamento):

- ✓ Lingua Spagnola (1°, 2° e 3°Livello)
- ✓ Lingua Tedesca (1° Livello)
- ✓ Corso di tastiera (1°, 2° e 3°Livello)
- ✓ Latino (1° e 2° Livello a partire dalla classe 2^)
- ✓ Laboratorio scientifico (Classi prime e seconde)
- ✓ Laboratorio teatrale (Classi seconde e terze)
- ✓ School of robot - Laboratorio di robotica educativa (1° e 2° livello Tutte le classi)
- ✓ Laboratorio creativo
- ✓ Laboratorio "L'inclusione fa la differenza"

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Lingua tedesca

Il corso opzionale di tedesco porterà i ragazzi ad apprendere a livello base le principali strutture comunicative. Il tedesco è una delle lingue più importanti dell'Unione Europea: è la seconda lingua più usata nelle pubblicazioni scientifiche e il 28% di tutti i libri stampati nel mondo è scritto in tedesco. Italia e Germania sono state per secoli strettamente legate e le loro storie si sono spesso incrociate, per questo studiare il tedesco potrà permettere agli alunni di avvicinarsi ad una cultura affascinante. Inoltre la vicinanza strutturale alla lingua latina rende il tedesco una lingua utile da imparare anche per lo studio futuro perché sviluppa il ragionamento e la riflessione. Il corso cercherà di far acquisire ai ragazzi le competenze necessarie per esprimersi nella lingua straniera a livello A1, ricreando situazioni comunicative simili a quelle della vita reale. Al termine del corso i ragazzi saranno in grado di presentarsi, parlare di sé, del tempo libero e della propria famiglia.

Lingua spagnola

Il corso opzionale di spagnolo prevede l'insegnamento ai ragazzi della lingua spagnola, la seconda più parlata e più studiata in tutto il mondo dopo l'inglese. Il corso si basa sul metodo comunicativo ed i ragazzi imparano ad usare la lingua in diverse situazioni. Le attività comunicative che vengono proposte implicano ragionamento ed interazione da parte di tutto il gruppo classe e sono strutturate in modo tale da ricreare una necessità comunicativa il più possibile verosimile così da stimolare e motivare gli alunni. Un percorso alla scoperta della lingua spagnola conduce gli studenti ad imparare in modo efficace e divertente pronuncia, grammatica, lessico ed elementi di cultura e civiltà.

Corso di tastiera

L'attività propone un percorso di apprendimento della tecnica esecutiva della tastiera dal livello base ad uno avanzato.
Il corso stimola il gusto estetico-musicale e la capacità interpretativa.

Latino

L'attività offre un incontro con la lingua e la civiltà latina. I ragazzi vengono motivati a cogliere il legame etimologico tra le parole di uso quotidiano e il latino, imparano alcuni elementi della grammatica e li applicano alla traduzione di semplici testi, scoprono la ricchezza del latino quale lingua madre della nostra cultura europea.

Laboratorio scientifico

Il corso permette agli alunni di applicare il metodo sperimentale, imparare ad analizzare dei dati e a ricavarne delle conclusioni.
L'apprendimento avviene attraverso esperimenti di natura biologica o chimica e attraverso l'analisi di casi reali.
Al termine di ogni attività viene stimolata una discussione critica a cui segue la stesura di una relazione.
Fra i contenuti del corso figurano anche l'Educazione alla salute e l'Educazione ambientale.

Laboratorio opzionale di teatro

Il laboratorio opzionale di teatro si svolge in piccolo gruppo, nelle ore pomeridiane ed è destinato agli studenti delle seconde e terze.
Il percorso si propone di far apprendere ai partecipanti abilità e competenze spendibili sulla scena e nella vita quotidiana, attivando gli ambiti:

- fisici, motori e percettivi;
- espressivi, emotivi;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- verbali, dialogici;
- immaginativi;

Gli alunni possono inoltre confrontarsi con i grandi classici della letteratura teatrale – spesso in lingua inglese – con la scrittura scenica e la regia di un evento performativo.
Obiettivo del corso è la produzione di un prodotto conclusivo: messinscena di un'opera, copione teatrale, cortometraggio, etc.

School of robot: laboratorio di robotica

Il laboratorio di robotica promuove l'insegnamento del coding, ossia il linguaggio di programmazione, si insegna a pensare in maniera algoritmica, ossia a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi, scomponendoli in problemi più semplici.
La costruzione e la programmazione dei robot permettono di risolvere problemi ispirati alla vita reale in modo pratico, attivo e condiviso. Utilizzare le mani aiuta a capire in modo più chiaro e duraturo i concetti scientifici connessi alle attività che vengono eseguite. Inoltre la pratica crea un'esperienza didattica più difficile da dimenticare rispetto alla teoria.
Gli obiettivi del corso sono:

1. Sviluppare il pensiero creativo, il Problem solving, il lavoro di squadra, le abilità comunicative.
2. Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca
3. Abituarli al metodo sperimentale
4. Valorizzare l'errore che diventa stimolo per ricercare nuove soluzioni.

Il corso è aperto a tutti gli alunni e tenuto da un ingegnere robotico.

Laboratorio creativo

Il corso permette all'alunno di praticare attività manuali per favorire e affinare la coordinazione tra mani occhi e cervello. Tali attività favoriscono la concentrazione e sviluppano la capacità di stare impegnati in un compito progettuale per un periodo più o meno lungo al fine di realizzare dei manufatti creativi a partire da materiali di facile reperibilità e di recupero.
Realizzare qualcosa con le proprie mani e vedere il risultato finito, (qualunque sia) è preziosa nei ragazzi ai fini del personale concetto di responsabilità, dell'autonomia e dell'autostima.
Il laboratorio si divide in due moduli (uno per quadrimestre) di otto lezioni da h 1.30.

Laboratorio "L'inclusione fa la differenza"

Il percorso si propone di offrire agli studenti degli strumenti per affrontare i propri compiti evolutivi legati alla crescita psicofisica, prevenendo forme di disagio giovanile. Promuoverà il benessere psicofisico operando sull'autostima, sull'autocontrollo, sulle aspettative e prospettive ottimistiche, sulla capacità di interazione sociale.
Il corso è articolato in 8 incontri di un'ora ciascuno.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

(Cfr Indicazioni nazionali per il Curricolo del Settembre 2012, Decreto DPR n.°122 del 22 Giugno 2009 e Decreto Legislativo 62/2017)

Agli insegnanti del Consiglio di Classe presieduto dalla Preside compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento può essere valutato anche attraverso la semplice osservazione della capacità di attenzione durante le spiegazioni in classe e nel dibattito conseguente.
La valutazione si basa su prove scritte e orali diversificate a seconda delle esigenze emerse dalla classe. Sono oggetto di valutazione le prove svolte in classe, e in talune discipline anche le attività svolte a casa come compito.
Vengono valutati i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico.

La valutazione è di tipo:

- **educativo:** relativa ai comportamenti e agli obiettivi educativi;
- **didattico**: relativa ai processi di apprendimento:
  - **formativa**: interviene alla fine di ogni compito di apprendimento per offrire informazioni sul grado di competenza raggiunto dall'allievo per rilevare le possibili difficoltà di apprendimento al fine di modificare le strategie didattiche ed educative; ha quindi lo scopo di fornire informazioni continue analitiche sul modo in cui l'alunno procede nell'itinerario di apprendimento.
  - **sommativa**: interviene al termine di una parte significativa dell'attività didattica o al termine del quadrimestre per accertare il livello di competenze e conoscenze raggiunte per valutare la preparazione finale dello studente.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di scuola.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola secondaria di primo grado, per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

1. VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il Collegio Docenti ha delineato i seguenti obiettivi formativi ricavati dall'Educazione alla Cittadinanza che saranno oggetto di valutazione nella scheda personale dell'alunno (voto di comportamento) (Cfr *Documento d'indirizzo del 4 marzo 2009 e Circ. 100 dell'11 dicembre 2008*):

- Rapporti con adulti e compagni
- Partecipazione
- Attenzione e impegno
- Responsabilità
- Senso critico (in rapporto all'età)- Classi seconda e terza

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

2. VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

1. la finalità formativa;
2. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
3. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
4. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;

- il rigore metodologico nelle procedure;

Tali criteri fanno da riferimento per:

- la valutazione in itinere;
- la valutazione periodica e finale;
- l'esame di Stato conclusivo di ciclo;
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi

(Cfr Circolare n. 10 prot. n. 636 /R.U.U. del 23 gennaio 2009)

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa mediante giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto buono, distinto, ottimo, eccellente)

3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(Cfr, Regolamento sulla valutazione degli studenti del 28 Maggio 2009, DPR n.°122 del 22 Giugno 2009, Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 Marzo 2009 e la C.M. n. 86 prot. n /R.U./U 7746 del 27 ottobre 2010, Decreto legislativo 62/2017 e Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017)

Fin dalla prima valutazione periodica, il Consiglio di classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
Nella valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno.
La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.
In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa. mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il voto in condotta sarà accompagnato da una nota di illustrazione e riportato anche in lettere in pagella.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

In particolare**, l'insufficienza verrà data** nei seguenti casi:

- allo studente che frequenta in modo molto saltuario i corsi e non assolve agli impegni di studio;
- a chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- a chi arreca danno al patrimonio della scuola.
- L'attribuzione di una votazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
    - nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari stabilite dallo Statuto degli studenti e dal regolamento d'Istituto;
    - successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative previste.

NOTE:

1. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. (…)

2. Per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre, si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
   Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

3. Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata in sede di svolgimento delle attività didattiche, sono attivati adeguati strumenti metodologici-didattici dispensativi e compensativi; la relativa valutazione viene effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. *((nota 5.10.2004 prot. 4099/A/4 - nota 5.01.05 prot. 26/A - nota 1.03.2005 prot. 1787 - CM 10.05.2007, prot. 4674 DPR n.°122 del 22 Giugno 2009, D.L. 13 aprile 2017, n. 62)*

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. Secondo la normativa vigente (D.L.62/17 art. 6) l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola però provvede a segnalare tempestivamente alla famiglia eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei *criteri definiti dal Collegio dei Docenti*, può non ammettere un alunno o alunna alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la non ammissione viene deliberata a maggioranza.
   Il *Collegio dei Docenti* (16.01.17) ha deliberato che per la validità dell'anno scolastico si considereranno i seguenti criteri:
   i mancati o parziali risultati non devono superare generalmente le tre materie;
   - si terrà conto dei progressi/regressi dall'inizio dell'anno;
   - si terrà conto dell'impegno o della poca costanza durante l' anno scolastico.
   - si considererà se il livello di preparazione è totalmente assente o parziale;
   - si terrà conto dell'impiego o meno delle strategie e del buon uso o meno della possibilità di recupero suggeriti (per esempio dei corsi organizzati all'interno della scuola stessa)

5. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 e D.M. 741 del 03/10/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
   a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
   b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
   c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (se disposto dalla normativa)

   Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei *criteri definiti dal Collegio dei Docenti*, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall' insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e *le modalità definite dal Collegio dei docenti* e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.

   Il *Collegio dei Docenti* (16.01.17) in ottemperanza alla normativa vigente ha deliberato i seguenti criteri:

   per l'ammissione all'Esame di Stato si considereranno
   - la frequenza di almeno 3/4 dell'orario scolastico (si veda sopra)
   - la partecipazione alle PROVE INVALSI (se disposto dalla normativa)
   - l'andamento del triennio.
   - il fatto di non essere incorso in gravi sanzioni disciplinari che escludano dallo scrutinio (DPR n° 249/1998 articolo 4. comma 6 e 9bis)

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

per il voto di ammissione all'Esame si terrà conto:

- del percorso scolastico triennale, dell'impegno, della costanza nello studio e della maturazione personale, con particolare riferimento all'ultimo anno.

Per la valutazione, l'ammissione alla classe successiva e la modalità dell'Esame di Stato per gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento ci si rifà a quanto stabilisce il decreto legislativo.

Le Competenze al termine della scuola secondaria di primo grado saranno certificate secondo la normativa vigente (DPR 122/09, Legge 107/15, D.M 742/17) La Certificazione analitica delle competenze è finalizzata a sostenere i processi di apprendimento, favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e i sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

✐ ***Le verifiche scritte, orali e pratiche*** che seguiranno sistematicamente ogni fase del lavoro didattico avranno una funzione diagnostica nei confronti dell'alunno e regolativa per il docente che orienterà il lavoro successivo a seconda dei risultati ottenuti e predisporrà gli interventi necessari per migliorare la qualità della propria azione didattica-educativa.

- *Strumenti per la verifica formativa*:
  - Compiti di realtà
  - Osservazioni sistematiche
  - Schede metacognitive
  - Rubriche valutative
- *Strumenti per la verifica sommativa:*
  - test
  - interrogazioni
  - compiti in classe
  - questionari
  - verifiche
  - prova pratica

✐ ***Documento di valutazione*** predisposto dal Collegio Docenti in base alle Indicazioni ministeriali.

✐ ***La certificazione delle competenze e il consiglio di orientamento*** (per la classe terza)

5.CRITERI DI VALUTAZIONE

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Ferrari" ha adottato i seguenti criteri di valutazione a livello generale in base al DPR n.°122 del 22 Giugno 2009 e al Decreto Legislativo 62/2017.
La valutazione è espressa con voto numerico in decimi.
I livelli qui elencati sono tradotti nelle varie discipline. Essi sono utilizzati nella valutazione delle varie prove e nel Documento di valutazione che verranno consegnati alle famiglie.
Le griglie di valutazione delle singole discipline sono depositate in segreteria.
Gli insegnanti, qualora ne riscontrassero la necessità, possono, nelle valutazioni delle prove formative e sommative, utilizzare i mezzi voti.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE per le varie discipline	
10	Eccellente raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) di comprendere, applicare, spiegare concetti trasferendola anche in situazioni nuove e complesse di apprendimento
9- 9½	Pieno e completo raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) di comprendere, applicare, spiegare concetti trasferendola anche in situazioni nuove e complesse di apprendimento
8- 8 ½	Soddisfacente raggiungimento delle abilità; competenze stabili corrette ed autonome di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento
7-7 ½	Complessivo raggiungimento delle abilità, competenze acquisite, ma non stabili di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento.
6 - 6½	Parziale raggiungimento delle abilità; competenze parzialmente acquisite di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.
5 - 5½	Insufficiente raggiungimento delle abilità programmate; significativa distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.
4 - 4 ½	Mancato raggiungimento delle abilità programmate; notevole distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.
4 grave	Se sono presenti più votazioni con "4 grave" la media quadrimestrale viene arrotondata per difetto a discrezione del Consiglio di classe.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando **la prevalenza dei descrittori** relativi al singolo voto

Eccellente	Viene attribuito a studenti che sono sempre corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; partecipano attivamente alla vita scolastica; svolgono con regolarità e con precisione i compiti assegnati; sono tenaci nell'impegno; non ricevono note disciplinari, oppure la nota disciplinare è un'eccezione; e non totalizzano un numero eccessivo di ritardi.
Ottimo	Viene attribuito agli studenti che sono corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; partecipano con interesse alla vita scolastica, svolgono con regolarità i compiti assegnati, sono costanti nell'impegno, non ricevono generalmente note disciplinari; e non totalizzano un numero eccessivo di ritardi.
Distinto	Viene assegnato agli studenti che manifestano un comportamento generalmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, se in alcune occasioni sono ripresi sanno riflettere sul loro operato; partecipano con discreto interesse alla vita scolastica, svolgono generalmente i compiti assegnati, sono abbastanza costanti nell'impegno, ricevono sporadiche note disciplinari e ammonizioni anche verbali e sono responsabili di qualche ritardo.
Buono	Viene attribuito agli studenti che dimostrano comportamenti sostanzialmente corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; sono settoriali nella partecipazione alla vita scolastica e nell'impegno; non effettuano i compiti assegnati in maniera puntuale e costante; sono ripresi in più occasioni dagli insegnanti; ricevono frequenti note disciplinari; sono spesso in ritardo.
Sufficiente	Viene assegnato agli studenti che manifestano un comportamento non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; partecipano in modo discontinuo e selettivo alle lezioni, spesso non effettuano i compiti assegnati; sono ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione e ricevono frequenti note o provvedimenti disciplinari* per violazioni non gravi; sono spesso in ritardo.
Non sufficiente	Viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola, seguono in modo passivo e disinteressato le lezioni, non effettuano quasi mai i compiti assegnati; sono ripresi spesso per il proprio atteggiamento e ricevono note o provvedimenti disciplinari* per violazioni gravi; sono spesso in ritardo. *In caso di sospensione sarà a discrezione del Consiglio di Classe valutare la gravità del fatto

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

CORSO AVANZATO DISLESSIA AMICA

I docenti si sono aggiornati frequentando il corso "Dislessia Amica Livello Avanzato", realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia e promosso dal MIUR, al termine del quale hanno ottenuto la relativa certificazione.
Hanno avuto modo di ampliare le conoscenze e di migliorare le competenze necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA), CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISABILITÁ

Accoglienza

Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dalla Asl di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23 febbraio 2006, n. 185.
Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante di riferimento e la Preside incontrano la famiglia dell'alunno e gli insegnanti che ne seguono l'apprendimento, allo scopo di conoscere a fondo la situazione psicofisica e il processo di acquisizione di competenze dell'alunno stesso.
Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- un periodo di osservazione;
- somministrazione di prove;
- contatti con le scuole di provenienza;
- contatti con le associazioni;
- incontri congiunti ASL e docenti.

La documentazione relativa alla programmazione viene resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo e formativo concordato e pianificato.

Compiti della Preside:

La Preside ha il compito di rendere operative le indicazioni stabilite dal Collegio Docenti sull'integrazione dei disabili con proprie azioni per cui a lei è richiesto di:

- promuovere e incentivare attività di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze e indispensabili "strumenti" operativo-concettuali;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- guidare e coordinare attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del GLH d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione di insegnanti per le attività di sostegno;
- indirizzare l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del P.E.I.;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;
- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);
- attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

Progettazione e valutazione collegiale e individuale delle attività didattiche

Nell'Istituto "Card. Ferrari" il Gruppo di lavoro per la progettazione educativa per gli alunni con disabilità coincide con il Consiglio di Classe.
La scuola non riceve sussidi statali, per cui non può offrire l'insegnante di sostegno, accoglie comunque eventuali insegnanti di sostegno, il cui pagamento rimane a carico della famiglia interessata. La Regione sovvenziona le famiglie con figli disabili.
Il Consiglio di Classe si attiva a:

- progettare attività compatibili con le capacità dell'alunno all'interno delle U.d.A. delle diverse discipline;
- stabilire gli obiettivi minimi raggiungibili dall'alunno nei seguenti ambiti: autonomia personale (area del sè), capacità di interagire con gli altri (area delle relazioni), acquisizione di abilità e competenze relative ai vari argomenti affrontati con particolare attenzione alle attività pratiche da svolgere;
- redigere il PEI in cui siano presenti percorsi differenziati per l'alunno diversamente abile, anche se partecipa alle attività comuni della classe;
- coordinare incontri con la famiglia dell'alunno affinché provveda ad affiancargli un insegnante in orario pomeridiano per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- organizzare attività di supporto per le discipline che prevedono competenze nell'ambito delle lingue (italiana e straniera) e del calcolo matematico;
- determinare criteri di valutazione corrispondenti agli obiettivi minimi stabiliti per il Curricolo.

Impegno delle famiglie

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Il clima della classe e le strategie didattiche

Gli insegnanti assumono comportamenti non discriminatori, sono attenti ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni disabili e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe, favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.
Per promuovere l'interazione con i compagni e un apprendimento che veda l'alunno protagonista, si adotta la seguente metodologia:

- attività laboratoriali svolte con i compagni (teatrali, informatiche, canto corale);
- attività di apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e a coppie con rotazione dei compagni, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- quando è necessario, i docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento;
- partecipazione alle attività parascolastiche (visite culturali, cineforum, gite, spettacoli teatrali);
- incontri periodici dell'insegnante di riferimento con le psicologhe e gli operatori ASL che hanno in carico l'alunno diversamente abile;
- incontri periodici dei singoli insegnanti con i genitori del diversamente abile o con l'insegnante che lo segue, allo scopo di verificare il grado di integrazione e di acquisizione delle competenze.

La valutazione

La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

Orientamento

Per favorire la continuità con la Scuola Secondaria di Secondo Grado, viene attuata una seria e consapevole attività di orientamento che si avvale di psicologi oltre che degli insegnanti di classe.
L'insegnante di riferimento mantiene i contatti con le Associazioni di assistenza che hanno in carico il ragazzo/a.
L'attività di orientamento prende in considerazione le attitudini del ragazzo, le sue propensioni per la Scuola Superiore e per il mondo del lavoro; le confronta con il parere dei genitori, degli esperti in ambito psico-pedagogico e dei referenti delle associazioni di assistenza. Quindi esprime un motivato consiglio orientativo che invia alla famiglia dell'alunno.
La Preside quindi attua forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.

Prove finali e documentazione di accompagnamento

Le Prove finali sono strutturate in modo individualizzato, sulla base della progettazione esplicitata nel PEI.
Alla struttura di destinazione la Scuola Secondaria di Primo Grado invia la *documentazione* riguardante l'alunno con disabilità. Tale documentazione viene elaborata dal Consiglio di Classe e risulta completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi.

Il progetto di vita

Il progetto di vita, parte integrante del P.E.I., riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.
Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Accoglienza

Le iscrizioni di alunni con DSA avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dal Servizio sanitario nazionale di competenza.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante di riferimento e la Preside incontrano la famiglia dell'alunno e gli insegnanti che ne seguono l'apprendimento, allo scopo di conoscere a fondo la situazione dell'alunno.
Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- un periodo di osservazione;
- somministrazione di prove;
- contatti con le scuole di provenienza;
- incontri congiunti tra specialisti e docenti (se necessario)

Dopo un primo periodo di osservazione, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico i docenti predispongono un PDP per le discipline coinvolte dal disturbo.
Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.
Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

La Preside

La Preside garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali e stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie, e precisamente:

- attiva interventi preventivi;
- trasmette alla famiglia apposita comunicazione;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione,
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA, favorendone le condizioni;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Il Referente di Istituto

Le funzioni del “referente” sono, in sintesi, riferibili all’ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell’applicazione didattica delle proposte.

I Docenti

È indispensabile che sia l’intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l’acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un’ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto.

La famiglia

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione. Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola delle persistenti difficoltà del proprio figlio o figlia.

La famiglia:

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra - di libera scelta o della scuola -far valutare l’alunno o lo studente secondo le modalità previste;
- consegna alla scuola la diagnosi;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l’autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l’impegno dell’alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Gli studenti

Gli studenti e le studentesse, sono primi protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo qualora si presenti una situazione di DSA.
Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/ personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico ed espongono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Consiglio di classe ha la delicata funzione di:

- rilevare le problematiche nell'esperienza scolastica;
- valutare l'esistenza di particolari necessità educative;
- elaborare l'intervento personalizzato. L'eventuale PDP, che è opportuno abbia il carattere della temporaneità, diventa strumento di lavoro in itinere con la funzione di condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate,
- modificare il PDP ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno.

6. REGOLAMENTO

REGOLAMENTO INTERNO E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007
D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007
D. M. n. 16 del 5 Febbraio 2007
Nota Circ. Prot.3602 31-07-2008

L'Istituto si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità degli alunni e di tutte le componenti della scuola.

Norme disciplinari

1. Gli alunni e le loro famiglie devono prendere la scuola sul serio, rispettando *il calendario e l'orario scolastico* fatti conoscere nei primi giorni di scuola. Si esige pertanto:

- la regolarità della frequenza;
- la puntualità all'orario stabilito;
- la presenza in classe al suono del primo campanello, pronti per la preghiera che è parte integrante dell'ora di lezione.

2. *L'entrata degli alunni* nell'aula è vigilata dall'insegnante della prima ora che si troverà in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. É necessario che gli alunni si trovino a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.00.
Ognuno entrerà ed uscirà dall'ingresso segnalato.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3. L'accesso alla classe in caso di ritardo deve essere autorizzato dalla Preside. Eventuali ritardi verranno registrati sul registro online . I ritardi ripetuti influiranno sul voto di comportamento.

4. La richiesta scritta dei genitori per un'uscita anticipata deve essere corredata da una precisa indicazione dell'ora di uscita e dell'eventuale ora di rientro e presentata alla Preside all'inizio delle lezioni. Si potrà entrare e uscire più volte nell'ambito della stessa giornata solo per motivi gravi e comprovati.

5. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, *nessun alunno può uscire dall'Istituto* senza la dovuta autorizzazione.

6. *Durante gli intervalli,* gli alunni sono assistiti dagli insegnanti di turno secondo un calendario stabilito dalla Preside e affisso nella sala dei Professori. Durante il primo intervallo gli alunni potranno usufruire soltanto del corridoio, della sala caffè, e dello spazio all'aperto sotto la tettoia, mentre durante il secondo potranno anche utilizzare i campetti e gli spazi esterni.

7. *In caso di malessere* durante le lezioni, gli alunni sono assistiti da una persona incaricata. La famiglia, se necessario, verrà tempestivamente informata. Gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Preside, previa comunicazione con la famiglia che si occuperà del trasporto*. In caso di sintomi da Coronavirus ci si regola secondo la normativa vigente.*

8. Le classi che devono effettuare *lezioni in palestra o nelle aule speciali* sono accompagnate dai rispettivi insegnanti. Per i corridoi e per le scale gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.

9. Al termine delle lezioni, *l'uscita degli alunni dall'aula* avviene sotto la vigilanza del docente dell'ultima ora.

10. *Per gli alunni che si dovessero fermare nel pomeriggio,* l'allontanamento dalla scuola durante la pausa pranzo sarà possibile soltanto previa autorizzazione scritta da parte dei genitori, presentata alla Preside all'inizio dell'anno scolastico. Qualora l'allontanamento fosse estemporaneo, l'autorizzazione firmata dai genitori dev'essere presentata all'inizio della mattinata scolastica. La non presentazione di formale richiesta sottintende che l'alunno esce al termine delle lezioni.
Non è possibile uscire dalla scuola per il pranzo, mentre è consentito il pranzo da asporto. Tale pranzo potrà essere consumato solo in sala caffè o sotto la tettoia.

11. Nel rispetto del Codice sulla Privacy *(D.Lgs 10 agosto 2018, n.101 - Regolamento UE n. 679/2016 General Data Protection Regulation – GDPR),* all'atto dell'iscrizione i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale, sul proprio sito Internet e sui social.

12. Gli alunni sono tenuti a mantenere un *comportamento educato* durante tutta la giornata scolastica, a manifestare rispetto verso il personale docente, non docente e verso i compagni. Il comportamento degli allievi sarà valutato da parte del Consiglio di Classe che potrà anche decidere di non ammetterli alla frequenza di attività, uscite o corsi integrativi dell'offerta formativa, promossi dalla scuola. Le infrazioni saranno oggetto di severi richiami e provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe e dalla Preside.

13. Gli alunni sono tenuti a portare per ogni lezione il materiale necessario e i compiti assegnati. In caso di frequenti omissioni e dimenticanze, verranno presi provvedimenti disciplinari dal Consiglio di Classe e dalla Preside.

14. *Durante il cambio dell'ora* gli allievi restano all'interno dell'aula in attesa dell'insegnante dell'ora successiva, mantenendo un atteggiamento di autocontrollo e educazione.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

15*. Non è permesso esporre comunicazioni*, inviti o altro o distribuire volantini ed opuscoli all'interno della scuola senza l'autorizzazione della Preside.

16. Chiunque utilizzi *le strutture, gli ambienti, le attrezzature e il materiale didattico* deve averne la massima cura e, qualora arrechi danni, ne è ritenuto responsabile e quindi è tenuto al risarcimento o alla riparazione nei modi stabiliti dalla Preside a seconda dei casi.
L'Istituto "Cardinal Ferrari" considera come impegno di tutte le sue componenti far sì che l'ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente, sicuro. A tal fine, le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi sono curate con la massima attenzione per assicurare una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale. Al senso di responsabilità degli studenti e alla vigilanza degli insegnanti è affidato il decoroso mantenimento dei locali e delle suppellettili; i genitori, d'altra parte, sono chiamati a sensibilizzare in tal senso i figli.

17. *Qualsiasi aula,* aula speciale, palestra, biblioteca o laboratorio può essere utilizzato solo nell'orario definito e con la presenza e la vigilanza di un insegnante responsabile.

18. L'Istituto non si assume responsabilità per l'eventuale *smarrimento o danno a valori o oggetti* portati a scuola.

19. L'abbigliamento deve essere adatto alla dignità personale e all'ambiente di lavoro in modo che non risulti un'offesa alle minori possibilità economiche di altri o al senso del pudore (sono da evitare magliette corte, scollate e trasparenti e abbigliamento succinto in genere, le gonne e i pantaloncini devono essere appena sopra il ginocchio).

20. Tutti *gli alunni in palestra* devono indossare la divisa della scuola per le lezioni di Scienze Motorie.
La divisa comprende felpa, maglietta bianca e pantaloncini/pantaloni con logo, contrassegnati con nome e cognome. *Gli alunni devono avere una borsa in cui inserire gli indumenti di cambio e sono obbligati al cambio delle scarpe. Gli indumenti e le scarpe non possono essere lasciati a scuola*.

21. Gli alunni devono avere cura del ***diario scolastico*** *e del libretto personale* prestabilito per riportare le giustificazioni o le richieste di permessi. Data l'importanza del libretto personale, gli alunni sono tenuti a portarlo sempre a scuola.

22. *É vietato fumare* nei locali e nel cortile della scuola ai sensi della Legge n° 3//2003.

23. *E' vietato l'uso di telefonini cellulari* , all'interno della scuola devono essere sempre tenuti spenti . In caso contrario, verranno ritirati e consegnati in Presidenza.
(Vedi Nota del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. n. 30 Roma, 15 marzo 2007)
Solo il docente può autorizzarne l'utilizzo per fini didattici.
Chi si ferma oltre l'orario scolastico può utilizzare il cellulare solo per necessità.

24. È vietato agli studenti l'utilizzo di fotocamere, di videocamere o di registratori vocali, inseriti all'interno di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza il permesso della Preside e il consenso degli interessati. É inoltre vietata la diffusione e l'invio ad altre persone delle fotografie, di dati personali o delle registrazioni sopra citate. Ne segue che tali comportamenti, connessi ad un trattamento improprio di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, sono sanzionati con rigore e severità. *(Vedi Direttiva n° 104 del Ministero della Pubblica Istruzione del 30 Novembre 2007)*

25. *Le assenze*, seriamente motivate, devono essere giustificate dai genitori (o da chi ne fa le veci), presentate alla Preside per la firma e mostrate all'insegnante della prima ora. Le giustificazioni delle assenze e le eventuali richieste di permessi saranno segnate sull'apposito libretto scolastico e compilate interamente dal genitore (o da chi ne fa le veci) che indicherà in modo chiaro i motivi dell'assenza o della richiesta di permesso.
In base al DL 28 Marzo 2003 n° 53 e della Circolare n. 32 del 14 marzo 2008, ai fini della

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite

26 In caso di festa è consentito portare solo prodotti confezionati monoporzione

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta, ai sensi del DPR 22/06/2009, n. 122, ribadito dalla C.M. n. 20/2011, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'a.s., è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Ore settimanali	Ore annuali per 33 settimane)	Assenze consentite (1/4 del totale)
30	990	247

Sono computate come ore di assenza:

- ingressi alla seconda ora di lezione;(tranne quelle causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici extraurbani documentabili)
- uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall'associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI);
- assenze saltuarie per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- non partecipazione alle attività didattiche delle ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal CdC.);
- la partecipazione ad attività di orientamento (classi terze) con verifica presenza;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es. certificazione di lingua straniera);

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14 co. 7 DPR 122/09, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
- assenze per impegni sportivi a livello agonistico (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro, ecc) certificati dall'associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Cdc, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Cdc determina nel merito con specifica delibera motivata.

A. Comunicazioni scuola-famiglia

1. Le famiglie vengono informate del profitto scolastico e del comportamento degli alunni attraverso colloqui personali con i docenti secondo il calendario e l'orario comunicati all'inizio dell'anno scolastico e affissi nell'apposita bacheca e mediante riunioni pomeridiane quadrimestrali per i genitori che, a motivo dei loro impegni, non possono venire nell'orario di ricevimento del mattino. A metà di ogni quadrimestre, alle famiglie viene consegnato il foglio informativo e durante l'anno le valutazioni delle varie prove saranno riportate sul registro

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

2. I colloqui con gli insegnanti sono sospesi due settimane prima della chiusura dei quadrimestri.

3. La Preside riceve i genitori che ne avessero necessità negli orari stabiliti e comunicati alla famiglia.

4. Eventuali note o comunicazioni dettate sul libretto scolastico devono essere firmate da un genitore per confermare alla scuola la presa visione. In caso di avviso tramite registro è opportuno inviare un riscontro.

5. I genitori vengono informati delle diverse iniziative in atto attraverso comunicazioni scritte, e-mail e SMS.

6. Le famiglie vengono informate anche attraverso comunicazioni visibili sul Registro on-line.

B. Norme per un efficace svolgimento dell'attività didattica

1. Per ogni disciplina è indispensabile *portare il materiale richiesto dall'insegnante e svolgere le esercitazioni assegnate.* Tali esercitazioni sono elementi che concorrono, in positivo o in negativo, alla determinazione delle valutazioni.

2. *Le verifiche scritte* sono documenti ufficiali. Esse, debitamente corrette dall'insegnante, verranno consegnate all'alunno affinché anche i genitori ne prendano visione e le sottoscrivano. Affinché la verifica sia veramente occasione di progresso nell'apprendimento, è necessario che l'alunno svolga un lavoro personale di correzione degli errori riscontrati, seguendo le indicazioni del docente.

3. Le verifiche, corrette e firmate dai genitori, verranno consegnate all'insegnante nella data stabilita dallo stesso. La mancata restituzione nel giorno stabilito verrà segnalata dal docente.

4. Le date delle verifiche sono decise dall'insegnante e comunicate agli allievi con il dovuto anticipo. Eventuali richieste di proroghe non verranno accolte, salvo comprovati motivi.

5. Le verifiche orali, oltre che strumento di valutazione, sono anche preziose occasioni di approfondimento e chiarimento degli argomenti trattati. È indispensabile perciò una presenza assidua alle lezioni e attenzione anche alle interrogazioni sostenute dai compagni.

C. Norme per i viaggi di istruzione

1. Le visite guidate (uscite di un solo giorno in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico) e i viaggi d'istruzione (visite guidate di più giorni) vengono comunicati alla famiglia per scritto, con esplicitazione delle mete, della data, del luogo di partenza e di rientro con relativi orari e della quota da versare. I genitori devono restituire il cedolino di permesso debitamente firmato, per esprimere il proprio consenso.

2. Per le uscite sul territorio (effettuate nell'ambito del comune di Cantù), ad inizio anno scolastico la famiglia è invitata a firmare un modulo di autorizzazione all'accompagnamento del figlio da parte degli insegnanti in località significative territoriali.

3. All'atto dell'iscrizione, la famiglia consegna la caparra stabilita che non viene restituita nel caso l'alunno si ritiri. Dopo il versamento del saldo totale, la scuola non restituirà l'importo qualora l'alunno si ritirasse.

4. La conduzione dei viaggi di istruzione è assegnata agli insegnanti designati dalla Preside. Essi faranno relazione alla Preside e al Consiglio di Classe del comportamento tenuto dagli alunni.

5. Qualora un alunno abbia assunto un comportamento gravemente scorretto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, la Preside, oltre a richiamare l'alunno e ad informare la famiglia, potrà prendere, con il parere del Consiglio di Classe, provvedimenti disciplinari.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

SANZIONI DISCIPLINARI

Natura delle mancanze	***Organo competente***	***Sanzioni disciplinari***
Ritardo non giustificato Mancanza di giustificazione di un'assenza Ripetute assenze	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori. - Richiesta di informazioni ai genitori.
Mancanza del materiale occorrente Non rispetto delle consegne a casa	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale ed eventualmente sul Registro di Classe e/o dell'Insegnante. - Convocazione dei genitori.
Utilizzo improprio di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività scolastica.	Insegnante Preside	- Ritiro del cellulare e consegna dello stesso solo ai genitori. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Comportamento non appropriato durante l'intervallo (Es. rimanere in classe senza permesso...)	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Linguaggio irriguardoso ed offensivo verso gli altri	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Atteggiamento intimidatorio Atteggiamento fisico e psicologico negativo verso gli altri Violenze fisiche verso gli altri	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. ed eventualmente anche del Consiglio di Istituto per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.

Danni a strutture ed attrezzature scolastiche Furto Atti di vandalismo	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche. - Riparazione economica o, se possibile, materiale del danno. - Quando la mancanza si riferisce alla pulizia dell'ambiente, lo studente dovrà porvi rimedio provvedendo alla pulizia in orario extra-scolastico o durante la ricreazione.
Atti di bullismo e Cyberbullismo		Ci si attiene a quanto indicato nel documento epolicy in fase di redazione

A. STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Le scuole Secondaria di Primo e di Secondo Grado recepiscono lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007)

Articolo 1
(Preambolo)

1. La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia coni principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati alla evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Articolo 2
(Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle scelte che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

6. Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e di vita degli studenti.

7. Essendo l'Istituto "Card. Ferrari" una scuola cattolica, gli alunni che vi si iscrivono e le loro famiglie anche se di fede diversa, sono tenuti ad accoglierne il progetto educativo ispirato all'identità cristiana.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
f)servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto. (Scuola Secondaria di Secondo grado)

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione e del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Articolo 3
(Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, dl personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a compro-tarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Articolo 4
(Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Articolo 5
(Impugnazioni)

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione alla Preside.

Art. 5-bis *(Patto educativo di corresponsabilità).*
1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto educativo.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

4. È istituito a livello provinciale un organo di garanzia composto da due studenti nominati dalla consulta provinciale degli studenti e da due docenti. Il dirigente dell'amministrazione periferica decide in via definitiva, acquisito il parere obbligatorio dell'organo di garanzia, sui reclami contro le violazioni del presente statuto.

Articolo. 6
(Disposizioni finali)

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori (solo Scuola Secondaria di Primo grado) e degli studenti (solo Scuola secondaria di Secondo grado).

2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

7. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il processo educativo deve svolgersi con la convergenza e la coordinazione di tutti i componenti dell'Istituto:

- alunni
- docenti
- genitori

Ogni componente si esprime con la partecipazione diretta dei propri membri durante il momento assembleare dove ciascuno assume il proprio ruolo. Gli alunni vengono rappresentati dai genitori eletti come Rappresentanti di Classe e regolarmente convocati dal Preside.
Le diverse componenti cooperano, nel rispetto delle differenziate esigenze formative alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi educativi che trovano compiuta espressione nel PTOF.

Sono organi delle istituzioni scolastiche la Preside e i seguenti organi collegiali:

- Il Consiglio d'Istituto
- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Classe
- Gli Organismi di partecipazione dei genitori.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Al Consiglio d'Istituto spetta:

a) definire gli indirizzi generali per le attività della scuola anche in relazione ai rapporti con il contesto territoriale;

b) approvare ed adottare il PTOF dell'Istituzione scolastica elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza agli indirizzi generali;

Nel Consiglio d'Istituto, del quale fanno parte di diritto la Preside e il responsabile amministrativo, sono rappresentati i docenti, il personale amministrativo e i genitori.
La rappresentanza dei genitori nella Scuola Secondaria di Primo Grado (uno per classe) è paritetica rispetto a quella dei docenti.
Il numero dei componenti il Consiglio è di norma pari a undici, ma può aumentare fino a un massimo di quattro unità nei casi previsti dal "Regolamento applicativo dell'Autonomia"

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto "Cardinal Ferrari", il Consiglio d'Istituto è costituito da membri così ripartiti:

- la Preside
- rappresentanti eletti tra il personale docente
- rappresentanti eletti tra i genitori.

Il Consiglio d'Istituto è eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamate a farne parte, ciascuna per la propria rappresentanza, con le modalità previste dal regolamento dell'Istituzione.
Il Consiglio resta in carica tre anni.
È prassi della scuola avere nel Consiglio d'Istituto i rappresentanti di tutte le classi.
L'elezione dei rappresentanti di classe avviene con il sistema proporzionale sulla base di liste di candidati per ognuna delle componenti.
Il Consiglio d'Istituto elegge il proprio Presidente e il vicepresidente all'interno della componente dei genitori nella prima riunione.
Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta della Presidente in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni lavorativi dei suoi membri.
Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto il relativo verbale

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico e professionale dell'Istituzione scolastica con competenze generali in materia didattica e di valutazione.
Il Collegio Docenti definisce e approva:

a) il PTOF dell'Istituzione scolastica che è comprensivo dei curricoli ed è elaborato sulla base degli indirizzi generali adottati dall'Istituzione;
b) i profili didattici delle iniziative, dei progetti e degli accordi ai quali l'istituzione intende aderire e che intenda promuovere;
c) la proposta di regolamento dell'istituzione per le parti relative ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei Docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la progettazione didattico-educativa;
d) ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Il Collegio Docenti è costituito da tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica ed è presieduto dalla Preside.
Il Collegio dei Docenti, in relazione alle proprie competenze, procede al monitoraggio e alla valutazione dei risultati delle attività didattiche sulla base di criteri predeterminati.
Il Collegio Docenti è convocato dalla Preside ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta. In ogni caso, si deve riunire almeno una volta a quadrimestre.
La Preside nomina quale segretario uno degli insegnanti.
Di ogni seduta del Collegio deve essere redatto il relativo verbale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è l'organo istituzionale che guida la programmazione e l'attivazione dell'attività scolastica ed educativa della classe.
È composto dalla Preside (o dal suo delegato) che lo presiede e da tutti i docenti della classe. Le funzioni di segretario sono attribuite dalla Preside a uno dei docenti membri del Consiglio stesso.
Il Consiglio di Classe, convocato dalla Preside, si riunisce almeno una volta al mese in ore non coincidenti con l'orario della lezione.
La seduta è valida quando siano presenti la metà più uno dei membri in carica.
Alla seduta del Consiglio possono assistere i rappresentanti di Classe e, senza diritto di parola, gli elettori delle componenti rappresentate, salvo quando siano in discussione argomento concernenti persone.
Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto il relativo verbale.

LE ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le Assemblee dei Genitori, come dai Decreti Delegati (art. 45 DPR 416/74), prevedono che i genitori degli alunni possano riunirsi in assemblea. Tali assemblee possono essere di classe o di istituto.

a) *L'Assemblea di classe* è convocata dal rappresentante dei genitori della classe che inoltra preventiva richiesta alla Preside con il quale vengono concordati data e orari. Possono partecipare, con diritto di parola, ma non di voto, sia gli insegnanti che la Preside.

b) *Le Assemblee di Istituto* devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Avuta l'autorizzazione, i richiedenti devono esporre l'avviso della convocazione con il relativo ordine del giorno.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it